


Bilancio Sociale

2023

Associazione Banco Alimentare
della Calabria ODV





“... Il Signore, quando si accorge che le folle venute per ascoltarlo hanno fame, non ignora il problema, e neppure fa un bel discorso sulla lotta alla povertà, ma compie, un gesto che lascia tutti stupiti: prende quel poco che i discepoli hanno portato con sé, lo benedice, e moltiplica i pani e i pesci tanto che alla fine <<portarono via dodici ceste di pezzi avanzati>> (Mt 14,20-21).

Noi non possiamo compiere un miracolo come l'ha fatto Gesù; tuttavia, possiamo fare qualcosa, di fronte all'emergenza della fame, qualcosa di umile, e che ha anche la forza di un miracolo...”

“Papa Francesco, Udienza privata del 3 Ottobre 2015”

INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

I principi di redazione del bilancio sociale

Lo sviluppo sostenibile del Banco Alimentare della Calabria

INFORMAZIONI GENERALI

CHI SIAMO

Mission

I Valori condivisi con la Rete del Banco Alimentare

I Risultati del 2023

LA STORIA DEL BANCO

GOVERNANCE

L'Organo di controllo

Il Modello 231 e l'anticorruzione

Gli Stakeholders

Le persone che operano nell'Associazione

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il contesto sociale

Le Strutture Caritative

La raccolta e la distribuzione

I principali progetti dell'anno 2023

LA COMUNICAZIONE

LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COME SOSTENERCI

RINGRAZIAMENTI

CONTATTI

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE



Continua incessantemente il lavoro che il Banco Alimentare svolge da oltre 30 anni in Calabria che “vanta, purtroppo, il triste primato di regione tra le più povere d’Italia, come indicato dai dati ISTAT annuali. La domanda che mi sono posto in questa fase di presentazione del Bilancio Sociale 2023 è se il Banco , nella sua struttura ormai consolidata, può davvero fornire una risposta concreta a chi vive il disagio della povertà alimentare, la risposta è certamente no, data la vastità e complessità del fenomeno, ma può sicuramente contribuire ad alleviare quelle situazioni sfavorevoli che tediemo moltissime famiglie, ponendosi come punto di riferimento e come valido strumento di utilità per la collettività intera. Ogni pagina vuole essere un tentativo di raccontare ciò che è stato fatto, con quali criteri si è operato e dire grazie a quanti hanno reso possibile la realizzazione di tutti gli obiettivi prefissati. È il racconto di un viaggio, ricco di novità e nuove premesse, nuovi incontri e la consapevolezza di essere presenti da quasi trent’anni in un territorio con delle problematiche sempre crescenti. Il nostro obiettivo principale è la restituzione

della dignità all’individuo che vive nella privazione attraverso un lavoro di sinergia con le 598 OPT convenzionate. La mission dell’Associazione è la lotta alla povertà e allo spreco alimentare, ma è anche la voglia di mettere in campo una metodologia di lavoro condivisa che guarda certamente al passato per fare memoria delle esperienze vissute e per ricordarci che questa grande opera appartiene a tutti coloro che nel tempo ne hanno condiviso i valori, il pensiero e accolto con entusiasmo le sfide intraprese. È anche uno sguardo proiettato al futuro per cercare di migliorarci, superare le criticità riscontrate e rafforzare i nostri punti di forza. Nell’anno appena concluso tante sono state le attività realizzate, hanno preso vita nuovi progetti, coinvolto vecchi e nuovi stakeholder, accolto volontari da diversi canali quali la scuola, le aziende, incrementato i numeri in termini di raccolto e distribuito, nonostante i rallentamenti nelle forniture dei diversi panieri abbiano creato non poche difficoltà nella gestione e nella movimentazione dei prodotti stessi da destinare ai bisognosi. Si è intervenuto ulteriormente nel potenziamento delle nostre sedi periferiche in termini strutturali, di mezzi e di risorse. Da qualche anno, inoltre, sono state intraprese diverse collaborazioni con gli enti pubblici con lo scopo di intensificare la rete dei servizi per i cittadini, collaborazioni proseguite anche quest’anno. Un’altra parte fondamentale degli accordi siglati ha riguardato anche molte aziende private che hanno voluto conoscere la nostra realtà non solo per donare magari delle eccedenze alimentari, ma anche per svolgere presso la nostra associazione dei momenti di “volontariato d’impresa”, per mettersi in gioco nello svolgimento di attività come preparazione pacchi e anche come momento formativo personale. Si è strutturata anche un’assistenza costante e puntuale rivolta alle OPT convenzionate nell’ottica di fornire un sostegno in questa fase di digitalizzazione delle procedure che sta investendo tutti i settori della nostra attività. Le difficoltà riscontrate sono state davvero tante, i nuovi scenari della società odierna hanno mostrato un aumento costante dei fenomeni di disagio sociale alquanto preoccupanti e allarmanti, interessano donne, uomini, bambini, migranti e tutte quelle categorie a rischio che si scontrano quotidianamente con delle problematiche difficili da affrontare. Gli ultimi avvenimenti hanno messo in crisi le nostre certezze e quel senso di appartenenza e identità. Mancano le opportunità, le occasioni e il tessuto sociale appare più disomogeneo che mai dove il diritto all’uguaglianza fatica ad affermarsi in un contesto difficile e complesso. Parallelamente nel tempo si è affermata ancora più forte una cultura dei valori del volontariato, persone che mettono a disposizione il loro tempo, gratuitamente, al servizio della comunità. Dobbiamo tutti insieme ripartire da questa consapevolezza, unire le forze e cercare di fornire una risposta valida nell’affronto di questa grave piaga sociale che mette in difficoltà migliaia di famiglie calabresi. L’obiettivo ambizioso per il nuovo anno è quello di raggiungere più persone possibili, facendo sentire loro la nostra vicinanza perché nessuno venga lasciato solo. Papa Francesco nell’omelia per la 7° giornata della povertà ci ha, appunto, esortati a reagire contro le tante forme di miseria, mettendo in circolo la carità. Ogni tappa vissuta ci ha arricchito di nuovi valori e speranze, il mio augurio per il prosieguo della nostra missione è quello di continuare a perseguire questa strada insieme e condividere ogni attimo come un dono prezioso.

*Francesco Gerardo Falcone
Il Presidente*

NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale, elaborato dal Banco Alimentare della Calabria ODV, ha preso in esame l'intero anno solare 2023 (1 gennaio - 31 dicembre) e seguendo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019, n.161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019 in ottemperanza dell'art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

La redazione del Bilancio sociale è nato dalla volontà dell'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV di informare in maniera trasparente e completa i portatori d'interesse ovvero stakeholders dell'Associazione sugli obiettivi raggiunti, risultati ottenuti in ambito sociale, economico ed ambientale nell'anno 2023 e sulle iniziative, progetti e collaborazioni future.

La rendicontazione ha riguardato L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV, coordinata a livello Nazionale dalla Fondazione Banco Alimentare che insieme alle altre Organizzazioni Banco Alimentare (OBA), formano la rete Banco Alimentare, più semplicemente anche Banco Alimentare richiamando i principi di redazione del bilancio sociale: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Il Bilancio sociale ha richiamato, inoltre, i principi della Global Reporting Iniziative (GRI), che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario.

I GRI Standards rappresentano le best practices a livello globale per la rendicontazione di sostenibilità. Tali linee guida forniscono un quadro di riferimento e definiscono un set di indicatori per descrivere la performance ambientale, sociale ed economica di un'azienda, con una valenza riconosciuta e affidabile. (<https://www.globalreporting.org/>)



I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'individuazione dei temi rilevanti è stata effettuata da Fondazione Banco Alimentare. I temi si ritengono applicabili a tutta la Rete Banco Alimentare, pertanto anche al Banco Alimentare della Calabria. Nella tabella sottostante è esplicitato il significato di ogni tema:

- **GOVERNANCE**

<i>Lotta a comportamenti illeciti</i>	Adozioni di pratiche per prevenire forme di comportamento illecito
<i>Etica e trasparenza verso gli stakeholder</i>	Sviluppo di attività per la gestione trasparente di richieste di informazioni e/o segnalazioni da parte di terzi.
<i>Reputazione</i>	Promuovere azioni per rafforzare l'immagine e la reputazione dell'organizzazione all'interno del territorio di appartenenza.
<i>Dialogo con gli stakeholder</i>	Gestire il dialogo con tutti i portatori di interesse (cittadini, lavoratori, fornitori, etc.).

- **SOCIALE**

<i>Provenienza e utilizzo delle risorse economiche</i>	Garantire la trasparenza sulla provenienza delle risorse economiche e specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.
<i>Performance economica</i>	Intraprendere attività che garantiscano la solidità economica e l'efficienza nel breve e nel lungo periodo.

- **ECONOMICO**

<i>Riduzione impatti ambientali</i>	Sviluppo di progetti per la riduzione degli impatti ambientali: tra cui la riduzione dei consumi di energia, delle emissioni inquinanti, la riduzione della produzione di rifiuti, dello smaltimento in discarica e la gestione sostenibile delle risorse idriche.
<i>Comunicazione contributo ambientale</i>	Promuovere iniziative di comunicazione che diano evidenza del contributo ambientale che l'azione di Banco Alimentare genera.

- **AMBIENTE**

<i>Sensibilizzazione della comunità alla sostenibilità</i>	Promozione di iniziative di educazione sociale e ambientale (es. rivolte ai cittadini per sensibilizzare sulla tematica dello spreco alimentare, etc.).
<i>Controllo qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti di prodotti sicuri e di qualità</i>	Verifica della qualità e della sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti e promozione di un servizio di attenzione per gli enti beneficiari.
<i>Sviluppo e sostegno delle Strutture Caritative e delle comunità locali</i>	Capacità di coinvolgere più partner in iniziative comuni, favorire la condivisione di buone pratiche, promuovendo la collaborazione tra enti no profit con obiettivi simili.
<i>Attenzione alla comunicazione</i>	Promuovere una comunicazione che sia leale e trasparente.
Soddisfazione dei beneficiari	Politiche per garantire un alto livello di soddisfazione degli enti beneficiari.
Gestione e coinvolgimento stakeholder	Promuovere il coinvolgimento dei dipendenti e dei volontari di Banco Alimentare, delle Strutture Caritative e di altri stakeholder, nei progetti che Banco Alimentare della Calabria sostiene al fine di aumentare la consapevolezza del proprio ruolo.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'Agenda, sottoscritta dalle Nazioni Unite nel 2015, è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli obiettivi hanno validità globale non solo perché riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura, ma anche perché fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale ed ecologica) – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Il Banco Alimentare condivide a pieno gli obiettivi dell'Agenda 2030 e, nella sua azione quotidiana, si impegna a raggiungerne i traguardi. In particolare, i principali obiettivi in cui si impegna consistono in attività atte a porre fine alla fame, a supportare modelli di consumo sostenibile e rafforzare partenariati a sostegno del perseguimento degli obiettivi. A corollario delle azioni principali, le attività del Banco, in una visione generale, anche al perseguimento di altri obiettivi dell'Agenda 2030 quali: porre fine alla povertà, assicurare la salute e il benessere per tutti, ridurre le disuguaglianze, rendere le città più sostenibili, adottare misure contro il cambiamento climatico. Tutte le attività svolte costituiscono, a pieno titolo, il contributo fattivo e originale del Banco Alimentare della Calabria ODV per il raggiungimento dei 17 obiettivi (goals) redatti dall'ONU all'interno dell'Agenda 2030.

INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE	Banco Alimentare della Calabria ODV
CODICE FISCALE	98030500783
DATA DI COSTITUZIONE	22 Giugno 2000
Data di variazione statutaria per adeguamento AL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs117/17)	28 Maggio 2021
ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	24 Giugno 2019 n. 163 Albo Regionale delle Associazioni di volontariato – Sezione di Cosenza
ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)	Trasmigrazione del 23/02/2023 con Repertorio n. 103086
FORMA GIURIDICA	Associazione riconosciuta iscritta al RUNTS per trasmigrazione nella sezione OdV
PERSONALITA' GIURIDICA	Riconosciuta con decreto n. 161 del 6/12/2012 – n. 84 del registro delle persone giuridiche private della Regione Calabria
SEDE LEGALE	Via A. De Napoli, 3 - 87046 Loc. Pianette Montalto Uffugo (CS)
SEDI OPERATIVE	COSENZA: Via A. De Napoli, 3 - 87046 Loc. Pianette Montalto Uffugo (CS) CATANZARO: Via degli Angioini, 149 – 88100 Catanzaro (CZ) VIBO VALENTIA: c/o Coop.va Raggio Verde Z.I. Porto Salvo – 89900 Vibo Marina (VV) CROTONE: Località Corazzo – 88831 Scandale (KR) REGGIO CALABRIA: Via Patera Z.I. - 89052 Campo Calabro (RC)

CHI SIAMO



Una RETE BANCO ALIMENTARE (RBA)

1

Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO)

21

Organizzazioni Banco Alimentare Regionali (OBA)

MEMBRI della European Food Banks Federation (FEBA)

Insieme a

30

stati membri in Europa



L'Associazione Banco Alimentare della Calabria OdV (di seguito anche la "Associazione") è un ente senza scopo di lucro, costituito il 22 giugno 2000, che si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". L'Associazione si avvale per le proprie finalità di collaborare con "La Fondazione Banco Alimentare ONLUS" per il raggiungimento di finalità comuni giusto accordo del 05-12-2019. L'Associazione ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria n.

161 del 06-12-2012. Inoltre, in data 24-06-2019 sono stati riconfermati dal Dipartimento 7, "Lavoro Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria i requisiti necessari all'iscrizione dell'Associazione al numero 163 dell'albo Regionale delle Associazioni di volontariato sezione di Cosenza. L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV è iscritta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 54 e 22, comma1-bis, del D.Lgs. n.117/2017 e dell'articolo 31 del D.M.n.106 del 15/09/2020, nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS, con conseguente sospensione dell'iscrizione al nr.84 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Calabria.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione, provvede, in particolare, al recupero delle eccedenze di produzione agricola, dell'industria, specialmente alimentare, della Grande Distribuzione e della Ristorazione organizzata, delle istituzioni pubbliche e dei punti vendita alimentari. Si occupa inoltre della raccolta di generi alimentari presso i punti vendita della Grande Distribuzione nel corso della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e di collette di alimenti donati presso altre organizzazioni. Quanto recuperato e raccolto viene ridistribuito a titolo gratuito ad enti non profit che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri, agli emarginati e, in generale, a persone in stato di bisogno sul territorio italiano.

Nell'ambito delle predette finalità l'Associazione si avvale della collaborazione di "Organizzazioni di partenariato territoriale e di strutture caritative" che vengono annualmente convenzionate, condividendo le finalità e la concezione educativa della Associazione, nonché le modalità operative dalla stessa adottate, e fanno parte con essa della "Rete Banco Alimentare" per la ricezione e la redistribuzione delle derrate alimentari. Il rapporto tra la Associazione e le Organizzazioni è regolamentato attraverso la stipula di una convenzione.

L'Associazione oltre ad operare presso la sua sede legale svolge la sua attività nelle sedi distaccate di Catanzaro, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”

MISSION

*La mission dell'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV e di tutte le “Food Bank” in Italia ed in Europa è animata dalla volontà di **contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, promuovendo la lotta allo spreco alimentare**, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee. L'organizzazione è diretta ad aiutare persone in stato di disagio, implementando un'attività continuativa di supporto volta alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno. Opera prevalentemente in favore di terzi avvalendosi, principalmente, dell'azione dei propri volontari e associati con il supporto di enti assistenziali. Per la realizzazione dei propri obiettivi, l'organizzazione svolge in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (c.d. Codice del Terzo Settore).*



I valori condivisi con la Rete del Banco Alimentare

DONO E GRATUITÀ DELL'AZIONE

È il principio alla base dell'attività del Banco: ogni giorno operatori e volontari del banco approfondono il loro impegno nel dono verso gli altri, verso chi ha bisogno, senza limitare il dono a beni materiali, ma arricchendolo con il supporto, il sorriso, il rispetto, la comprensione e la condivisione.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

In stretta connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il Banco, da sempre, contribuisce, da un lato, a ridurre la quantità di alimenti da buttare via, producendo un effetto positivo anche in termini di cura ambientale, e dall'altro a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sullo spreco di risorse alimentari.

CONDIVISIONE DEI BISOGNI

Tramite le strutture caritative e, quindi, tramite il contatto diretto con i beneficiari della nostra azione quotidiana, è possibile rilevare anche altre necessità, oltre quella alimentare, cui è possibile destinare le risorse economiche risparmiate.

RESPONSABILITÀ, FIDUCIA E PASSIONE

Sono, questi, tre elementi imprescindibili del nostro impegno: Mettiamo tutti noi stessi nell'opera del Banco, confidando nella bontà di una efficace azione di tutti i nostri collaboratori e volontari, affinché tutte le attività portate avanti e tutti i beni che ci pervengono possano fare la differenza per i nostri assistiti e per la società tutta.

SOLIDARIETÀ

Il Banco nel suo agire sostiene tutte le persone in difficoltà senza alcuna discriminazione di razza, religione, orientamento o altro.

Risultati 2023

Nel 2023 attraverso la nostra rete di solidarietà sono state distribuite **6.927,96 tonnellate** di prodotti destinati alle persone in difficoltà.



598

Strutture Caritative

129.374

Persone aiutate

6.927,97

Tonnellate
distribuite



LA STORIA DEL BANCO

La prima "Food Bank" nasce alla fine degli anni '60 a Phoenix, in Arizona con il nome di St. Mary's Food Bank, quando John Van Hengel comincia a distribuire ai bisognosi il cibo altrimenti sprecato da negozi e ristoranti. Oggi le Food Banks negli Stati Uniti sono più di 200. In Europa esistono più di 240 Banche Alimentari, tutti membri della Fédération Européenne des Banques Alimentaires, sparsi in 21 paesi (Belgio, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Ucraina, Ungheria, Gran Bretagna, Estonia, Danimarca e Montenegro). A partire dal 1989 negli anni l'opera del Banco Alimentare si è sviluppata capillarmente sul territorio nazionale con la crescita di una Rete che oggi è costituita da 21 organizzazioni Banco Alimentare e dalla Fondazione Banco Alimentare, che ne guida e coordina l'attività. Attuale presidente della Fondazione Banco Alimentare è Giovanni Bruno.

Il Banco Alimentare nasce in Italia dall'incontro del **Cavaliere Danilo Fossati**, presidente della Star, e **Monsignor Luigi Giussani**, fondatore di Comunione e Liberazione, che decidono di costruire insieme un'opera al servizio della povertà e dei tanti bisognosi in difficoltà. Da quell'incontro e da un abbraccio tutto ha inizio, due cuori desiderosi di carità e con lo sguardo rivolto ai più deboli camminano l'uno a fianco all'altro. Il 30 marzo 1989 nasce la Fondazione Banco Alimentare sull'esempio della Fundació Banc dels Aliments di Barcellona.

La storia del Banco Alimentare Calabria ed il suo impatto

L'Associazione Banco Alimentare nasce in Calabria nel 1996 dall'esigenza di creare anche a livello regionale una sede in grado di soddisfare le richieste di un territorio in forte difficoltà e viste le incessanti richieste da parte delle associazioni calabresi che giungevano quotidianamente alla Fondazione nazionale. È proprio nel '96 ad essere contattato dalla Fondazione nazionale Gianni Romeo, all'epoca presidente della Cooperativa sociale La Terra, per dare avvio ad una nuova grande opera in Calabria. Sarà lo stesso Gianni Romeo a coinvolgere Mariapia Morrone, che al tempo svolgeva già l'attività di educatrice presso una delle strutture gestite dalla cooperativa ed il Sig. Domenico Vallone volontario in pensione con una grande voglia di fare ancora. Ci sarà poi la costante presenza e vicinanza al gruppo di amici della fraternità sacerdotale San

1996

Carlo Borromeo. A sostenere l'opera inizialmente un gruppo di volontari per lo più appartenenti al movimento di Comunione e Liberazione. Nasce dunque il piccolo Comitato Regionale con la sua prima sede operativa presso le Fonderie Zicarelli grazie alla sensibilità di Gianni Zicarelli titolare dell'azienda.

1998

L'incontro con l'imprenditore Antonio Tenuta che, vista la nobiltà di scopo dell'opera e delle persone che vi gravitano attorno, deciderà di concedere gratuitamente dei locali all'interno del suo stabilimento di Mongrassano (CS). Nel '96 sono poco più di 30 gli enti convenzionati per poi avere un incremento negli anni a seguire: nel '97 circa 100, nel '98 150 fino ad arrivare a 200 nel 2000, tutti per ritirare i prodotti si recano nelle sedi prima indicate in provincia di Cosenza.

2000

Il Comitato si trasforma in Associazione di Volontariato Banco Alimentare della Calabria Onlus a carattere regionale con Presidente Giovanni Romeo e con l'assunzione di: Mariapia Morrone quale responsabile amministrativo, Michele Petrone responsabile di magazzino e infine anche Le Prete Silvio, presente dagli inizi come volontario, con la mansione di operaio specializzato. Nel 2000 la Regione Calabria eroga la prima donazione pubblica in favore dell'ormai avviata Associazione Banco Alimentare ed a seguire l'apertura della prima sede provinciale a Catanzaro nel 2001, poi Reggio nel 2002 ed infine Crotona e Vibo. L'Associazione si convenziona da subito con l'Agea prima con un accreditamento mediante la Fondazione e poi via via diventando sempre più indipendente.

2003

Sii delinea la figura del **Direttore Generale** nella persona di **Giovanni Romeo** e l'assunzione della carica di **Presidente** di **Francesco Gerardo Falcone**. Il direttivo definisce e disciplina l'organizzazione e le procedure delle sedi e la struttura del Banco a livello regionale istituendo la figura del referente provinciale e del responsabile di magazzino.

2008

In collaborazione con la Fondazione Nazionale si cerca di recuperare e definire l'identità di rete mediante un lavoro costante e puntuale e di condivisione non solo di procedure ma anche di obiettivi e scopi.

2012

All'organizzazione viene riconosciuta la personalità giuridica e, pertanto, iscritta al Registro delle persone giuridiche private tenuto presso la Presidenza della Regione Calabria.

2016

Il Banco Alimentare della Calabria compie 20 anni di attività.

2019

L'associazione viene iscritta al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato.

2021

Variazione statutaria ai fini dell'adeguamento del testo alle previsioni del D.Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore – CTS)

2023

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per trasmigrazione, come previsto dalla norma, effettuata direttamente dagli uffici regionali del Registro delle Organizzazioni di volontariato.

Dal punto di vista dell'attività, ha la piena responsabilità della proprietà dei prodotti alimentari e la titolarità dei rapporti con le strutture caritative convenzionate. Dal punto di vista delle risorse ogni organizzazione ha piena autonomia nella gestione dei fondi.

I principali benefici dell'attività di Banco Alimentare sono:

SOCIALE

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando un'utilità presso gli enti caritativi che gratuitamente li ricevono e li ridistribuiscono ai loro assistiti.

ECONOMICO

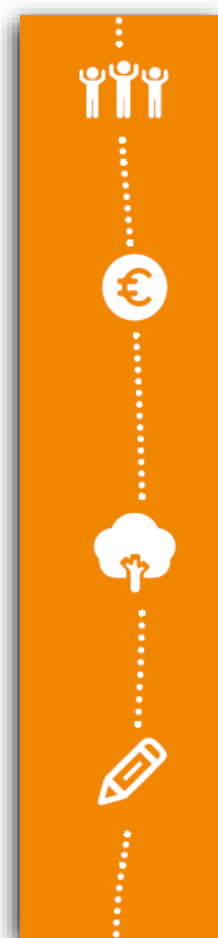
Donare le eccedenze ha un impatto positivo anche sulle aziende che possono ridurre i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, offrendo un contributo importantissimo alle Strutture Caritative, che così possono investire le risorse risparmiate nella qualità dei propri servizi.

AMBIENTALE

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo così un risparmio in risorse energetiche e un conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 equivalente nell'atmosfera.

EDUCATIVO

Da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".





GOVERNANCE

L'organizzazione, come previsto dallo statuto si propone di svolgere in via esclusiva o principale l'attività d'interesse generale di cui alla lettera u) del CTS e in particolare di provvedere alla cessione di prodotti prevalentemente alimentari di cui alla L. 166/16 e ss.mm., alla cessione di prodotti in attuazione dei programmi alimentari nazionali ed europei e alla raccolta di prodotti prevalentemente alimentari presso la GDO e/o in occasione di collette alimentari.

Presidente:

Francesco Gerardo Falcone

Direttore Generale:

Giovanni Romeo

Responsabile Amministrativo:

Mariapia Morrone

Consiglieri:

Ungaro Nicola, Olivieri Sergio, Saladino Marisa, Falcone Gerardo Francesco, Bognoni Ignazio Giuseppe, Cozza Antonella, De Rose Eugenio

Revisore Contabile:

Lino Di Nardo

Responsabili sedi provinciali:

Michele Petrone, Annalisa Filice, Giuseppe Ignazio Bognoni, Gaetano Vincenzo Iaria, Carlo Laganà, Paolo Natale.

Soci:

Barca Gianluca, Ungaro Nicola, Olivieri Sergio, Saraniti Salvatore, Saladino Marisa, Foti Francesco, Cittadino Maria, Falcone Gerardo Francesco, Murone Antonello, Lantieri Anna, Bognoni Ignazio Giuseppe, Cozza Antonella, Zangari Natale, De Rose Eugenio

Nel 2023 il Consiglio Direttivo si è regolarmente riunito, in presenza e in video collegamento, in diverse occasioni come da successivi verbali. Il Consiglio Direttivo e il Revisore unico dei conti sono stati rinnovati dall'Assemblea dei soci il 9/11/2021, rimarranno in carica per 3 anni.

La gestione è definita attraverso gli Organi Sociali dell'Associazione: l'assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti.

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea, elegge il Presidente e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente è il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Revisore dei Conti è unico, svolge un ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Il Direttore risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.

Sono **44 i volontari** che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione.



Il Modello 231 e l'anticorruzione

La Fondazione e con essa i Banchi Alimentari regionali, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (conforme al d.lgs. 231/2001, detto in breve Modello 231, aggiornato alle più recenti novità in materia), che mira alla massima efficacia ed efficienza, in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel massimo rispetto della propria missione e sistema valoriale. Tale sistema ha anche lo scopo di prevenire la commissione di reati ed esonera le organizzazioni da responsabilità in caso di trasgressioni ai sensi d.lgs. 231/2001 aggiornato.

Si segnala che, nel corso del 2023, al Banco Alimentare della Calabria non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

L'Organo di Controllo

Il controllo in merito all'osservanza della Legge e sulle attività svolte dall'organizzazione in conformità con lo Statuto è affidato al Revisore Legale unico, che monitora, altresì, il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, soprattutto in relazione all'implementazione delle attività d'interesse generale con carattere prevalente, delle attività diverse e alla loro strumentalità rispetto alle attività d'interesse generale, delle raccolte fondi, siano esse continuative o occasionali, e del loro rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei confronti degli stakeholders, nonché alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo di lucro.

Il Revisore verifica infine che il bilancio venga redatto ai sensi del D.Lgs. 117/17 e delle linee guida definite dal DM 39 del 05.03.2020 e dei principi contabili OIC 35.



Lino Di Nardo - *Revisore Legale*

In particolare, per l'anno 2023, l'organo di controllo, a seguito di acquisizione delle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Banco, non ha ritenuto di dover effettuare alcuna particolare osservazione. Ugualmente, non sono state effettuate segnalazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento del sistema organizzativo e amministrativo-contabile dell'ente, nonché sull'affidabilità della rappresentazione dei fatti di gestione. Il revisore legale ha anche riferito che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Il revisore legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto e la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali.

Gli Stakeholders

Come già accennato nella nota metodologica, tramite il bilancio sociale il Banco provvede a fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività portate avanti nel corso dell'anno ed i risultati raggiunti. Ma chi sono gli stakeholders del Banco alimentare della Calabria?

INTERNI

Assemblea dei soci fondatori
Consiglio direttivo
Revisore legale
Personale dipendente
Volontari
Fondazione Banco Alimentare
(coordinamento nazionale)
20 Organizzazioni Banco alimentare regionali
Feba
(Federazione Europea dei Banchi Alimentari)

Pubbliche Amministrazioni
Enti Locali
Fondazioni Bancarie
Diocesi
Istituti Bancari
Donatori Privati
Imprese Sostenitrici
Fornitori
Centro Servizi Al Volontariato
Compagnia Delle Opere
Cdo Opere Sociali
Associazioni Di Categoria
Media
Associazioni E Movimenti Cattolici
Lions Club
Rotary Club
Associazioni Di Volontariato
Istituti Scolastici

ESTERNI

DI MISSIONE

Aziende Alimentari
Grande Distribuzione Organizzata
Unione Europea
Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agea
(Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)
Organizzazioni Di Produttori
(Consorzi Ortofrutticoli)
Strutture Caritative
Persone Bisognose
Società Civile
(In Occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare)

I nostri donatori

Grazie alla generosità dei donatori che ci sostengono aiutiamo 129.374 indigenti, a cui si sono aggiunte migliaia di persone che hanno incontrato profonde e inaspettate difficoltà a causa del perdurare delle emergenze degli ultimi anni. I nostri donatori sono: va a tutti quei soggetti che ci permettono di mantenere viva la catena della solidarietà: Enti pubblici, Aziende, Fondazioni, Associazioni tutti coloro che hanno contribuito alla nostra attività con donazioni di alimenti, servizi, competenze, beni e contributi liberali, aiutandoci a rendere concreta e reale la nostra missione, attraverso lo sviluppo di tante iniziative, collaborazioni e progetti su tutto il territorio.



Le aziende Donatrici



Una rete solida e solidale: La condivisione

Condividere significa dividere con qualcuno ciò che c'è, che sia tanto o poco, che siano opportunità o difficoltà. Significa camminare insieme verso un unico obiettivo, e partecipare – ognuno con il proprio contributo alla sua realizzazione. Nel 2023 le Strutture Caritative che fanno parte della nostra rete di solidarietà hanno donato un contributo simbolico volontario per sostenere l'operatività della missione che portiamo avanti insieme.

Partnership

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV aderisce ai seguenti organismi:



Fédération Européenne
des Banques Alimentaires



Le persone che operano nell'Associazione

Nella 5 sedi collaborano **44 volontari** e **15 dipendenti**. Un grande team che gestisce le diverse aree operative: direzione, progettazione, comunicazione, Enti, Grande Distribuzione, Industrie, Colletta alimentare, Siticibo, amministrazione e logistica. Un gruppo di lavoro che in questi 27 anni si è consolidato e ampliato e che, unito nella mission dell'opera, porta avanti e sviluppa l'attività quotidiana.

Il personale

Tutti i dipendenti dell'Associazione percepiscono un compenso corretto rispetto al loro inquadramento al CCNL di categoria. In riferimento ai rimborsi ai volontari previsti, come indicato nel regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in data 25.11.2021, si riferiscono a spese sostenute per attività in esterno per conto del Banco Alimentare – ovvero rimborsi chilometrici e pasti o trasferte. Complessivamente nelle attività di ufficio il rapporto di presenze tra uomini e donne, siano *dipendenti o volontari*, è sostanzialmente equilibrato. Al contrario nelle attività di magazzino, anche per le condizioni di particolare impegno fisico, si riscontra una rilevante maggiore presenza e disponibilità di uomini rispetto alle donne siano dipendenti o volontari.

OBA	N° dipendenti						
	Full time	Part time	Donne	Uomini	Età <=35	Età >35	TOT.
CALABRIA	6	9	7	8	2	13	15

La formazione del personale

Dipendenti e volontari della sede centrale e delle 4 sedi decentrate sono costantemente formati e aggiornati tramite corsi e incontri, al fine di mantenere sempre elevate le competenze e lo standard qualitativo di ogni processo e attività.

Per Banco Alimentare, infatti, il ruolo qualificante della formazione all'interno della propria attività rappresenta un aspetto prioritario.

Nel 2023 i volontari e dipendenti hanno partecipato ai seguenti corsi e aggiornamenti obbligatori:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Patentino guida del carrello elevatore
- HACCP

A questi si sono aggiunti corsi e incontri formativi di approfondimento su temi specifici legati all'attività e momenti di formazione e confronto all'interno della Rete Banco Alimentare, quali:

- Gestione del programma SIFEAD.
- Aggiornamento buone prassi sulla gestione delle attività di magazzino.
- Tavoli di lavoro organizzati insieme a Fondazione Banco Alimentare ONLUS dedicati alle aree comunicazione, progettazione e fundraising, oltreché quelli di coordinamento dei direttori della rete e per la gestione del personale. Inoltre tavoli specifici con le Strutture Caritative convenzionate, e quelli relativi al Programma Siticibo.

La salute e la sicurezza

La salute e la sicurezza sul lavoro sono gestite in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008.

Il decreto prevede la redazione di un Documento di Valutazione dei Rischi, nel quale si identificano i pericoli, si valutano i rischi e si definiscono le necessarie misure di controllo.

È stato designato il Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) che provvede agli adempimenti delle norme stabilite, con il coinvolgimento del Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RSL) che si coordina con le varie funzioni aziendali per l'applicazione delle misure individuate. Infine, è stato nominato il medico competente, per svolgere i regolari controlli sanitari.

Annualmente viene svolta una riunione per la sicurezza, con l'obiettivo di monitorare la situazione complessiva e individuare le azioni da svolgere per un miglioramento continuo.

Una società terza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, effettua un audit periodico in materia di sicurezza. Inoltre, il personale è direttamente coinvolto nello sviluppo e nella revisione delle politiche e delle procedure di gestione dei rischi, degli obiettivi e dei programmi, oltre che nell'individuazione e valutazione dei rischi e successiva fase di gestione.

Si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati infortuni.



I volontari

44 volontari operano nei 5 magazzini calabresi, contribuendo in modo indispensabile al funzionamento delle attività quotidiane. Molti di loro sono con noi da tanti anni, qualcuno fin dall'inizio, perché hanno trovato nel Banco Alimentare un luogo dove rendersi utili, creare amicizie, valore e mettere a disposizione, non solo dell'Associazione, ma della comunità le proprie competenze.

La loro partecipazione riguarda momenti istituzionali, di formazione e di incontro con le Strutture Caritative, con i rappresentanti della Grande Distribuzione e le organizzazioni di categoria, oltre che la condivisione di un obiettivo concreto, la nostra mission, che ha permesso negli anni di creare team di lavoro solidi e affiatati organizzati secondo i diversi ambiti di intervento.

Per i volontari sono previsti dei rimborsi in caso di trasferte. Nell'ambito della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il contributo dei volontari è fondamentale per lo svolgimento positivo dell'evento.

Nel 2023 sono stati 4.800 circa i volontari della GNCA, i quali sono stati adeguatamente formati e coordinati con l'obiettivo di raccogliere la maggior quantità possibile di alimenti da donare alle persone in difficoltà.

Volontari Area Amministrativa e gestione Enti: si occupano di curare e ampliare le relazioni con le Strutture Caritative del territorio. Cuore del loro lavoro è l'accreditamento, che permette di verificare tutti i requisiti giuridici, operativi, e di sicurezza alimentare delle associazioni necessari ad attivare la partnership per la distribuzione dei prodotti raccolti dal Banco Alimentare. Offrono supporto per la compilazione dei registri di carico/scarico e caricamento degli elenchi indigenti sulla piattaforma SIFEAD. Sono punto di riferimento per i referenti delle Associazioni, con cui negli anni si è instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione costante.

Volontari Area Distribuzione: mantengono i rapporti con le strutture caritative, con i rappresentanti legali e volontari delle associazioni, rispondendo con cura ed attenzione alle loro richieste dandogli supporto. Si occupano del caricamento delle derrate alimentare sui mezzi, e supportano il responsabile del magazzino nella gestione logistica dei magazzini. Coordinano e ampliano la raccolta nei supermercati e ipermercati dei prodotti che vengono poi portati presso i nostri magazzini. Sviluppano e collegano la rete territoriale attraverso l'attivazione di convezioni tra associazioni e punti vendita, che permettono la raccolta diretta del fresco, subito redistribuito agli assistiti. In questo modo si migliora la sicurezza nella gestione dei prodotti, diminuendo il margine di spreco di alimenti che necessitano di un consumo a breve termine.



Volontari Area Distribuzione Famiglie Indigenti: si occupano dello smistamento dei prodotti che arrivano dal Canale della GDO e organizzano la preparazione dei pacchi famiglia e la distribuzione mensile. Curano i rapporti con le famiglie indigenti creando con loro un legame di fiducia ma soprattutto di amicizia che li accompagna in nei momenti di difficoltà che purtroppo queste famiglie vivono.

Volontari Colletta Alimentare: in occasione della grande raccolta annuale nazionale, i volontari lavorano mesi prima per confermare e coordinare l'adesione dei punti vendita aderenti, organizzare i gruppi di volontari da inserire nei singoli supermercati e far arrivare il materiale utile alla diffusione dell'iniziativa e alla successiva raccolta (manifesti, scatoloni, pettorine ecc.).

Tra gli importanti obiettivi del loro lavoro ci sono anche la diffusione dei valori della donazione e dei benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

L'avvicinarsi delle festività ha reso più intenso il lavoro dei volontari che, su tutto il territorio calabrese, operano a stretto contatto con il Banco Alimentare. "Una rete di solidarietà che non conosce pause, la nostra e che a Natale vive come un immancabile appuntamento la sua esplosione di generosità", fa sapere Gianni Romeo, Direttore del Banco in Calabria.

Come ogni anno il Banco Alimentare della Calabria non ha trascurato l'aspetto più spirituale dell'azione di volontariato, organizzando presso la sede di Montalto un momento di preghiera rivolto ai volontari e a tutta alla comunità "perché ci piace pensare che ogni nostro gesto di solidarietà sia mosso da una guida che non smette di darci segni tangibili della sua Misericordia.

N° volontari										
>=20 ore/sett	<20 ore/sett	Donne	Uomini	Età <=35	Età 36-65	Età >65	Magazzino	Ufficio	Siticibo	TOT.
4	40	17	27	16	24	4	34	8	2	44

N° risorse per progetti speciali								
Servizio civile	Stage	Messa alla prova	Altro	Donne	Uomini	Età <=35	Età >35	TOT.
11	0	0	26	21	16	11	26	37

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il contesto sociale

Secondo gli ultimi dati pubblicati da Eurostat, la Calabria si colloca al quarto posto tra le regioni più povere d'Europa. La Calabria ha il 42,8% della popolazione a rischio povertà ed esclusione sociale. La crisi economica e l'inflazione galoppante hanno creato 600 mila nuovi poveri nel meridione. Parlando di casa nostra, in Calabria ci sono oltre **800 mila persone** che vivono in famiglie a rischio povertà, circa il **40% della popolazione** e un incremento ancora più grave per le famiglie con figli minori. Sempre maggiore è l'incidenza dei cosiddetti "nuovi poveri", ossia persone che fino a pochi anni fa godevano di un certo livello di benessere economico e che improvvisamente si sono trovati a dover affrontare le conseguenze della crisi, come la perdita del lavoro, della casa e la conseguente difficoltà non solo di mantenere lo stile di vita precedente, ma addirittura di soddisfare i propri bisogni fondamentali, tra cui uno dei più rilevanti è sicuramente il cibo. Accanto a queste situazioni, poi, coesistono condizioni di "povertà cronica" ormai profondamente radicate nel tessuto sociale, aggravate anche da fattori culturali, dall'assenza di legami relazionali e dalla difficoltà nell'accedere alle reti di welfare territoriale. Ciò a causa dell'impoverimento generale delle famiglie, che non consente di far fronte al costo della vita in costante aumento. Per completare il quadro di contesto è inoltre necessario fare riferimento agli avvenimenti internazionali relativi al conflitto in Ucraina e alla crisi energetica, che ha contribuito ad aggravare ulteriormente e pesantemente la situazione di povertà del nostro territorio. Sempre più famiglie oggi si trovano costrette a operare una scelta tra le necessità – anche basilari – che gli è possibile soddisfare (pagare la bolletta o fare la spesa? Comprare le medicine o i libri scolastici per i figli?), oppure a ridurle drasticamente. In questo contesto la nostra attività quotidiana di aiuto e sostegno diventa ancora più sostanziale e necessita di aumentare e consolidare i numeri e l'operatività di questa grande rete della solidarietà che opera con noi nella lotta alla povertà da 27 anni.

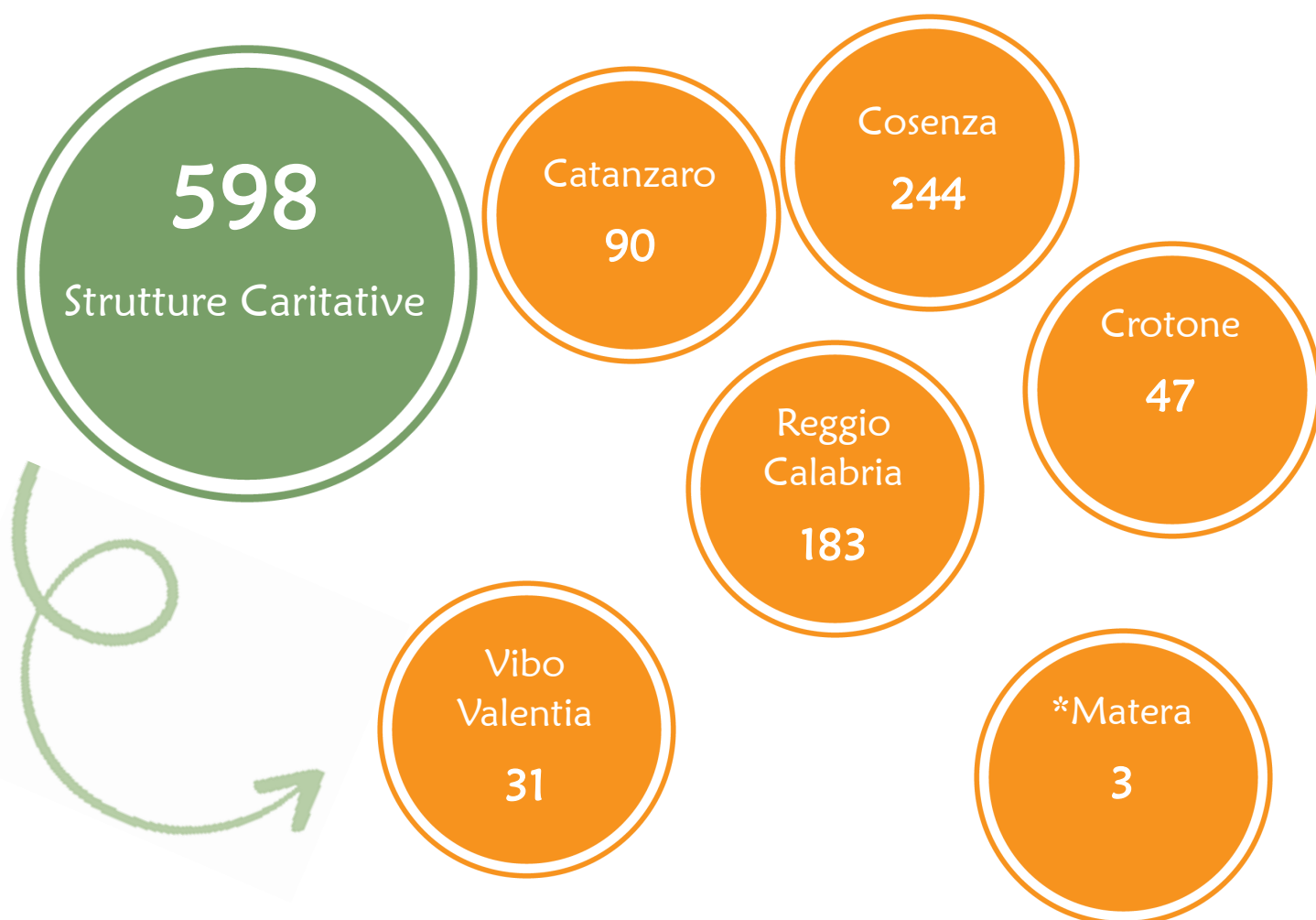
Il Banco Alimentare della Calabria è una delle 21 OBA della rete Banco Alimentare. E grazie alla sinergia e alla collaborazione con la Fondazione, che definisce le linee guida strategiche, intrattiene relazioni istituzionali a livello Nazionale e regionale. L'Associazione attiva e coordina gli accordi per le donazioni dei soggetti della filiera agroalimentare presenti a livello regionale e crea con loro alleanze, contribuisce all'organizzazione del recupero delle eccedenze provenienti dalla produzione agricola, dall'industria, soprattutto alimentare, dalla Grande Distribuzione e dalla ristorazione organizzata, migliorandone l'efficienza e l'efficacia. La gran parte di prodotti alimentari provengono dai fondi dell'Unione Europea (FEAD) e dal Fondo Nazionale (FN), erogati tramite l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), di cui Banco Alimentare è soggetto accreditato alla gestione dal 1996.

Inoltre, l'Associazione Banco Alimentare della Calabria si occupa dell'organizzazione della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** (GNCA), promuovendola anche nelle scuole con il progetto **Colletta@scuola** che vede coinvolti numerosi studenti e docenti, si programmano inoltre, iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti su tematiche quali il diritto al cibo, lo spreco alimentare, la povertà e l'emarginazione. Gli alimenti raccolti e recuperati tramite i canali sopra citati sono destinati alle Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) che, a loro volta, li distribuiscono gratuitamente alle Strutture Caritative convenzionate, impegnate ad aiutare e accogliere le persone in difficoltà in Italia. Le OPT (organizzazioni Partener Territoriale) sono il cuore

della redistribuzione dei beni e delle eccedenze raccolti, nonché un elemento fondamentale nella realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e di tutti i progetti territoriali. Nell'ambito delle relazioni di rete, i diversi banche presenti nel territorio nazionale interagiscono per bilanciare la disponibilità di prodotti nei magazzini e dare una risposta rapida e incisiva ad una reale bisogno territoriale.

Le Strutture Caritative

La forza di Banco Alimentare della Calabria nasce da una rete solida e capillare fatta di Strutture Caritative che collaborano sul territorio nella distribuzione degli alimenti. Sono infatti 598 le Associazioni attualmente accreditate, per un totale di 129.374 assistiti in tutto il Calabria. Con gli Enti condividiamo non solo gli obiettivi di lotta allo spreco e alla povertà alimentare, ma anche i bisogni, le competenze, le risorse, il costante impegno. Portiamo avanti un dialogo e un confronto volti alla formazione, all'informazione e all'orientamento dell'attività. Una rete di solidarietà fatta di persone che grazie ad una operatività strutturata, alla fiducia reciproca e alla continuità di azione offre un sostegno reale e concreto in risposta al bisogno di chi si trova in difficoltà alimentare.



*Sono associate al Banco Alimentare della Calabria alcune associazioni della Regione Basilicata.

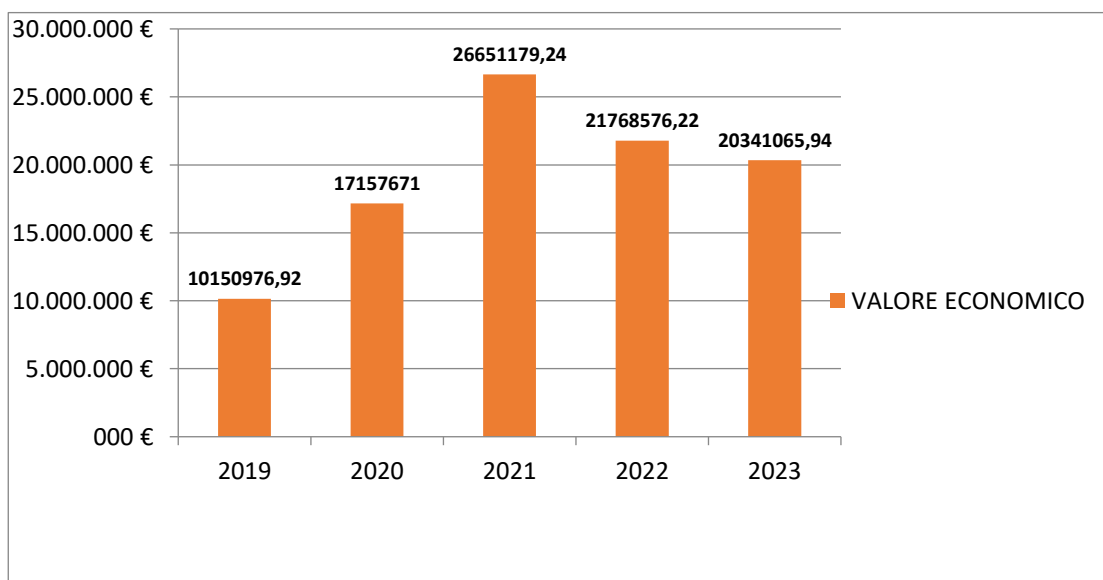
N° Assistiti						
FEAD/FN	No FEAD/FN	Donne	Uomini	Età <18	Età >=18	TOT.
125.281	4.093	65.223	64.151	33.733	95.641	129.374

La raccolta e la distribuzione del cibo

RECUPERO PER CANALE MERCEOLOGICO

	PESO IN KG	VALORE ECONOMICO
AGEA	5.937.545,26	16.094.135,55 €
INDUSTRIA	961.494,03	2.847.060,49 €
GNCA	168.025,72	454.416,45 €
ORTOFRUTTA	215.940,86	413.276,30 €
SGDO (SITICIBO)	244.861,99	508.521,95 €
SRIS (MC DONALD - TH RESORT)	5.295,80	23.655,20 €
TOTALE	7.533.163,66	20.341.065,94 €

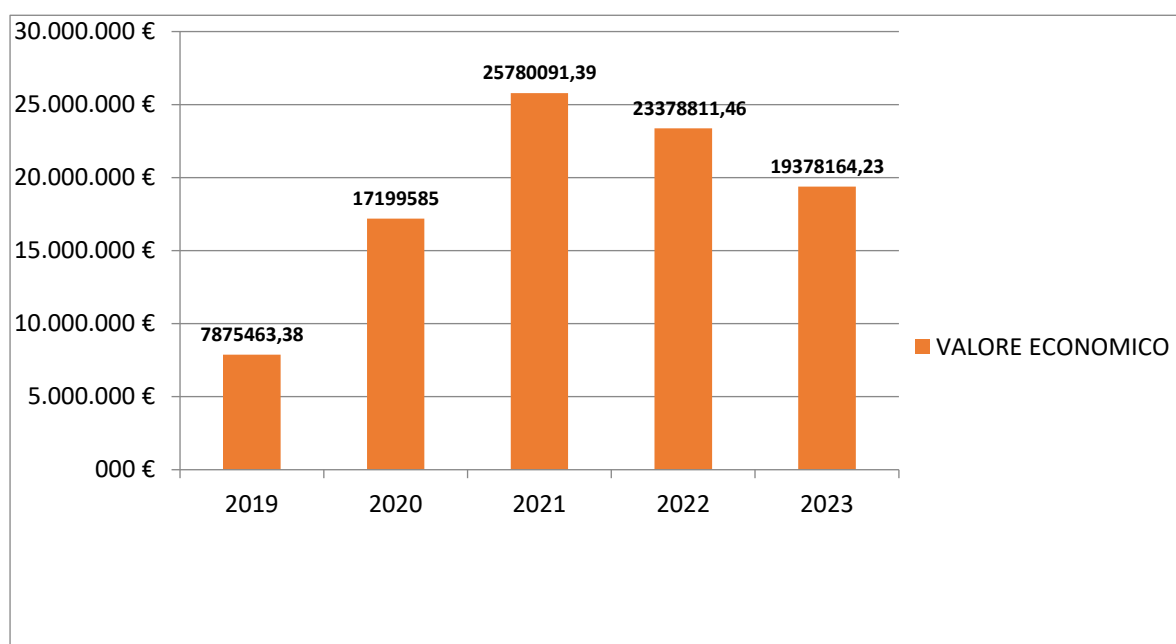
Confronto ultimi 5 anni



DISTRIBUZIONE PER CANALE MERCEOLOGICO

	PESO IN KG	VALORE ECONOMICO
AGEA	5.422.504,18	15.309.791,07 €
IND (REGIONE - GNCA - INDUSTRIA)	1.039.354,83	3.122.919,71 €
ORTOFRUTTA	215.940,86	413.276,30 €
SGDO (SITICIBO)	244.861,99	508.521,95 €
SRIS (MC DONALD + TH RESORT)	5.295,80	23.655,20 €
TOTALE	6.927.957,66	19.378.164,23 €

Confronto ultimi 5 anni



Siticibo e GDO (Grande Distribuzione Organizzata)

Tra le diverse attività ordinarie come il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari dal 2020 abbiamo cercato di seguire, per come abbiamo potuto, alcune attività inerenti il programma SITICIBO in Calabria: recupero di alimenti freschi e cotti dalla Ristorazione e dalla Grande Distribuzione Organizzata. Grazie ai rapporti sempre più collaborativi che si sono attivati con le catene della Grande Distribuzione e alla buona reputazione, di cui gode la Rete Banco Alimentare, è stato possibile avviare con alcune di esse il recupero giornaliero di prodotti.

Dall'accresciuta sensibilità anche nel settore della ristorazione commerciale collettiva recuperiamo, anche se in modo molto limitato, cibo cotto da hotel, mense aziendali, McDonald's, Lidl ed esercizi al dettaglio: alimenti preziosi dal punto di vista nutrizionale per chi li riceve. L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV per svolgere la sua attività nella regione si avvale della collaborazione di personale dipendente, ma anche di volontari continuativi e saltuari. Dal mese di giugno 2023 sono due le risorse umane, con un contratto part-time che si dedicano, in collaborazione con tutto lo staff del Banco, allo sviluppo del programma Siticibo. Essi hanno il ruolo di monitorare le attività, gestire tutta la documentazione cartacea e digitale, cura dei rapporti con i punti vendita e con le opt aderenti al programma, predisposizione di report e gestione degli strumenti e delle attrezzature necessarie per il servizio. Il servizio viene effettuato, attraverso una rete logistica di furgoni attrezzati, messi a disposizione dalle OPT coinvolte, secondo procedure che garantiscono l'igiene e la sicurezza dei prodotti ritirati. Le adeguate procedure tecniche di conservazione del cibo ne assicurano l'igiene e l'appetibilità. Per quanto inerente i prodotti freschi (soprattutto frutta e verdura) dal momento del loro ritiro la consegna viene effettuata assolutamente in giornata. Per quanto riguarda il cibo cotto, pratica ancora poco diffusa, tra la preparazione e il ritiro da parte di SITICIBO non facciamo trascorrere più di 24 ore; allo stesso modo il cibo consegnato all'ente deve essere consumato tassativamente entro le successive 12 ore.

SITICIBO 2023

CANALE	PUNTI VENDITA	STRUTTURE COINVOLTE	ASSISTITI RAGGIUNTI	KG RECUPERATI
LIDL	18	25	6.200	303.084,66
EUROSPIN	4	4	970	8.648,50
SO.R.AL	2	4	730	3.138,50
MC	10	25	7.000	5.000,00
DONALD'S				
TH RESORT	3	3	100	735,00
TOTALE	37	61	8.000	320.606,66

Il recupero dai Punti Vendita della GDO prevede di instaurare e curare i rapporti con le catene distributive, individuare i punti vendita presenti sul territorio e le Strutture Caritative attive nella zona. Accertata la rispondenza dei punti vendita e delle Strutture Caritative ai requisiti necessari in termini di normative igienico-sanitarie, stipulano le convenzioni e avviano la raccolta, prevalentemente di prodotti freschi come frutta, verdura, pane, derivati del latte.

Recupero da Industria Alimentare

È dalle aziende alimentari che Banco Alimentare ha cominciato a ricevere le prime donazioni di prodotti alimentari all'inizio della sua attività. Sia come pura donazione, che resta il canale per noi più importante nell'idea di diffondere una cultura legata alla responsabilità di impresa, che per una gestione sostenibile delle eccedenze: alimenti a scadenza ravvicinata, chiusura campagne promozionali, cambio di packaging, eccedenze e difformità di produzione, errata etichettatura. La filosofia alla base di questa attività è la sensibilizzazione verso gli operatori e l'invito a non sprecare prodotti che, per ragioni commerciali non vengono messi in vendita, ma sono ancora edibili. Attualmente sono circa 700 le aziende fornitrici delle loro eccedenze e sono generalmente imprese di grandi dimensioni, per lo più produttori.

Recupero da ortofrutta

Sempre in maggior numero sono gli ortomercati e i super mercati che decidono di donare i propri prodotti invenduti ma ancora buoni.

Raccolta da Collette Alimentari

Ogni anno vengono organizzate numerose Collette Alimentari, a cominciare dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e passando per le Collette organizzate nelle aziende che sostengono il Banco.





Gli aiuti dalla Comunità Europea: programma FEAD - FN- AGEA

Circa il 60% dei prodotti distribuiti alle persone in difficoltà in Calabria è arrivato dalla Comunità Europea grazie al Programma di aiuti FEAD. Gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'agenzia AGEA. L'attività del Banco Alimentare della Calabria consiste nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti alle Strutture Caritative, su indicazioni del Ministero. A questo si aggiunge sia l'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.



L'accompagnamento alle Strutture Caritative

Dal 2019 a seguito delle nuove direttive per l'accreditamento delle Strutture Caritative al Fondo di aiuti europei agli indigenti, si utilizza il portale SIFEAD.

Dal 2021 questo sistema informatizzato è stato reso definitivamente operativo anche per tutto ciò che concerne la gestione del magazzino dei prodotti FEAD/FN, sia per le OPT che per il Banco Alimentare. Mentre dal 2022 è stata resa operativa, per le OPT, anche la sezione indigenti.

L'area Enti del Banco Alimentare della Calabria si è posta quindi come punto di riferimento delle Strutture Caritative, per agevolarle nella gestione di questa innovazione operativa, cercando di supportarle in ogni difficoltà, sia informatica che di allineamento dei dati con la loro attività, anche attraverso l'accreditamento con il Banco Informatico per migliorare strumenti e conoscenze informatiche.

COME CONVENZIONARSI

Vuoi attivare una convenzione con Banco Alimentare della Calabria?
Sei una Struttura Caritativa che tra le attività ha anche la distribuzione di cibo?
Sei attiva e registrata da almeno 2 anni?

Puoi fare richiesta di accreditamento al Banco Alimentare, contattando i nostri uffici. Invia una mail a **info@calabria.bancoalimentare.it**

Ecco i vantaggi: ricevere alimenti, far parte di una rete con associazioni simili alla tua, partecipare ad incontri formativi, partecipare a progetti di rete, avere confronti con altre realtà del terzo settore, ricevere attrezzature specifiche per la gestione del cibo e condividere mezzi e risorse.

27ª Giornata nazionale della Colletta Alimentare



Ogni anno l'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV in collaborazione con la Fondazione, con la Federazione dell'Impresa Sociale della Compagnia delle Opere e con la Società San Vincenzo De Paoli, così come accade in tutta Italia, l'ultimo sabato di novembre organizza da oltre 27 anni la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Tale iniziativa nasce come gesto di educazione e di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari, invitano le persone che si recano al supermercato per fare la spesa, ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli a chi ha bisogno. Un evento di tale portata si avvale di una struttura organizzativa articolata, con la presenza di alcune figure chiave. La preparazione della giornata a livello nazionale prevede quasi un anno di lavoro. Grande importanza si dà all'aspetto logistico e alla predisposizione degli strumenti e dei mezzi per la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio dei prodotti. Molto curata è la comunicazione attraverso una vasta gamma di materiale pubblicitario: manifesti, locandine, volantini, spot sui mass-media e soprattutto incontri pubblici di sensibilizzazione con la gente e con diverse associazioni di volontariato. Anche quest'anno si è realizzato il progetto Colletta@scuola che, nella Giornata della Colletta Alimentare, ha visto impegnate **105 scuole** e **1.500 studenti calabresi**. **1 kg raccolti** sono stati **18.000** un gesto dal grande valore educativo che di in anno in anno aumenta sempre di più.

COLLETTA ALIMENTARE 2023 IN CALABRIA

500 punti vendita

Oltre **4.800** volontari impegnati

168 tonnellate di prodotti raccolti

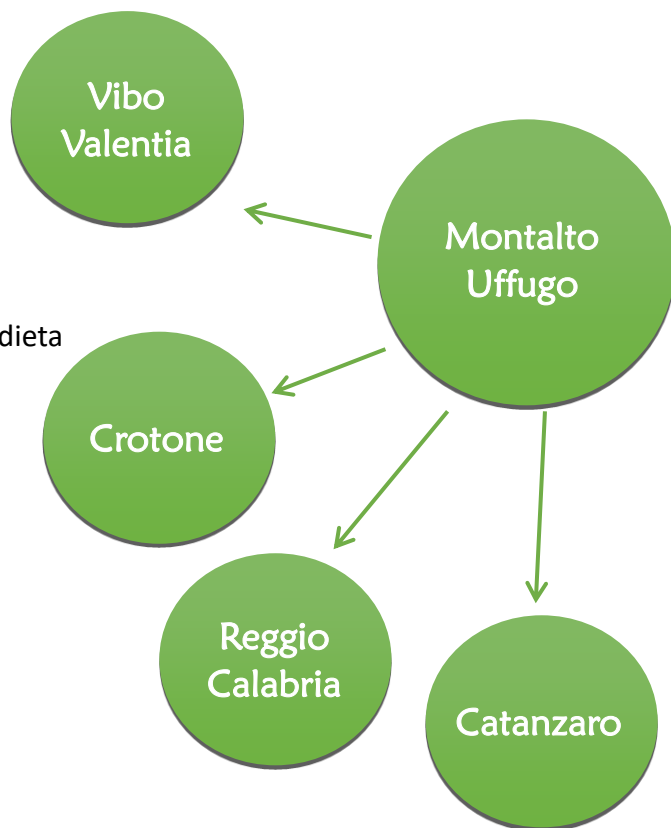
598 Strutture Caritative

129.374 persone aiutate



La Logistica

L'obiettivo del piano di distribuzione consiste nel garantire mensilmente alle Strutture Caritative una quantità di alimenti costante, proporzionata al numero dei loro assistiti e contenente un mix di prodotti in grado di offrire, per quanto possibile, una dieta equilibrata e mantenere un flusso costante di rifornimenti.



Magazzino	m ²
MONTALTO UFFUGO	3000
CAMPO CALABRO	500
CATANZARO	1000



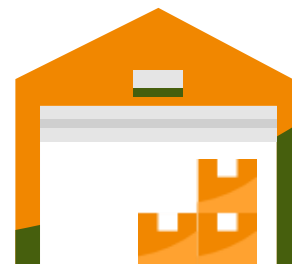
Magazzino
MONTALTO UFFUGO
CAMPO CALABRO



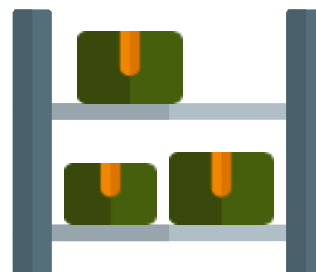
Magazzino
CROTONE
VIBO VALENTIA

Efficacia ed efficienza nella logistica

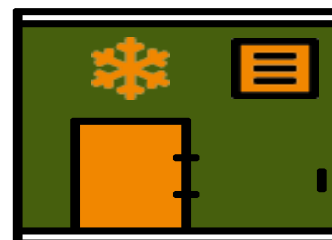
Il Banco Alimentare della Calabria stipula accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione e la ristorazione organizzata per la donazione delle derrate alimentari.



Il Responsabile del Magazzino insieme ai volontari prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire, definendo un calendario di appuntamenti di ritiro per le OPT



Le strutture caritative accreditate ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare e parte del fresco da alcuni supermercati.
598 Strutture Caritative



129.374
persone aiutate



6.927,96
Tonnellate di alimenti distribuiti



La sicurezza Alimentare



Fondazione Banco Alimentare insieme a Caritas Italiana ha realizzato un Manuale per il recupero e la distribuzione di cibo a scopo sociale, validato dal Ministero della Salute in conformità con l'Articolo 8 del Regolamento (CE) n. 852/2004. Il Manuale per le Corrette Prassi Operative, disponibile sul sito www.bancoalimentare.it e che ha ottenuto la validazione da parte del Ministero della Salute, con lo scopo di indicare alle Organizzazioni Caritative del settore No Profit le corrette "prassi igieniche" per il recupero, la raccolta, la conservazione e la distribuzione di alimenti.

In questo modo le organizzazioni possono offrire sostegno alimentare alle persone in difficoltà garantendo la sicurezza dei prodotti. L'individuazione di corrette prassi igieniche contribuisce a massimizzare la raccolta e permette il recupero di eccedenze alimentari da canali spesso molto diversi tra loro e ognuno con

necessità di attenzioni differenti e precise: prodotti con difetti di etichettatura, che ne precludono la vendita ma non la sicurezza, l'avvicinarsi della data di scadenza, prodotti non consumati della ristorazione collettiva, catering, ecc.

Sicurezza alimentare significa Gestione della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita, tracciabilità delle movimentazioni.

Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici.

Controllo per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale.

Formazione di tutto il personale dipendente, dei volontari e delle Strutture Caritative sulle normative HACCP.

SCOPO

Aiutare le organizzazioni caritative ad adottare «prassi igieniche» che consentano il recupero, la raccolta, la conservazione e la distribuzione di derrate alimentari garantendo la sicurezza alimentare, come disciplinato dal reg. UE 852.

I Principali Progetti dell'anno 2023

Colletta@scuola

A partire dal 2006 il Banco Alimentare della Calabria ha realizzato il progetto Colletta@scuola, per consentire ai giovani studenti di acquisire una formazione civica, sociale, culturale partecipando in maniera attiva alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. È stata significativa la disponibilità riscontrata tra i numerosi dirigenti scolastici per sviluppare un percorso di educazione e di formazione alla solidarietà e alla condivisione. La scuola si è trasformata in un vero supermercato, i ragazzi hanno contribuito a portare dei prodotti da casa come gesto caritativo e di generosità verso il prossimo. Realizzare all'interno della scuola una giornata di raccolta nella quale il protagonista dell'iniziativa fosse appunto, ogni singolo ragazzo ha dato loro la consapevolezza che molti coetanei, quotidianamente, vivono il disagio della povertà.

Quest'anno sono state coinvolte
105 scuole, 1.500 giovani e sono stati raccolti 18.000 KG di prodotti.





Volontariato d'impresa e collette aziendali

Grande attenzione è stata riservata anche alla collaborazione con le imprese attraverso le Collette in azienda e il volontariato aziendale.

Si è trattato di attività legate al tema della responsabilità sociale d'impresa con cui Banco Alimentare della Calabria ha proposto di unire il tempo del lavoro a un gesto di solidarietà collettivo, attraverso una sorta di team building in chiave solidale.

Anche attraverso iniziative di sensibilizzazione si è creduto infatti di poter diffondere la cultura del non spreco e della solidarietà. Per questo abbiamo sviluppato e continuiamo a mantenere partnership con aziende sul territorio che condividano la nostra mission.

Nel 2023 abbiamo ospitato nella nostra sede di Montalto Uffugo i dipendenti della Banca CREDEM e dell'azienda RANDSTAND, organizzato la colletta aziendale, in occasione della GNCA, presso Vt Solutions & Consulting di Rende (CS).

Le collette aziendali



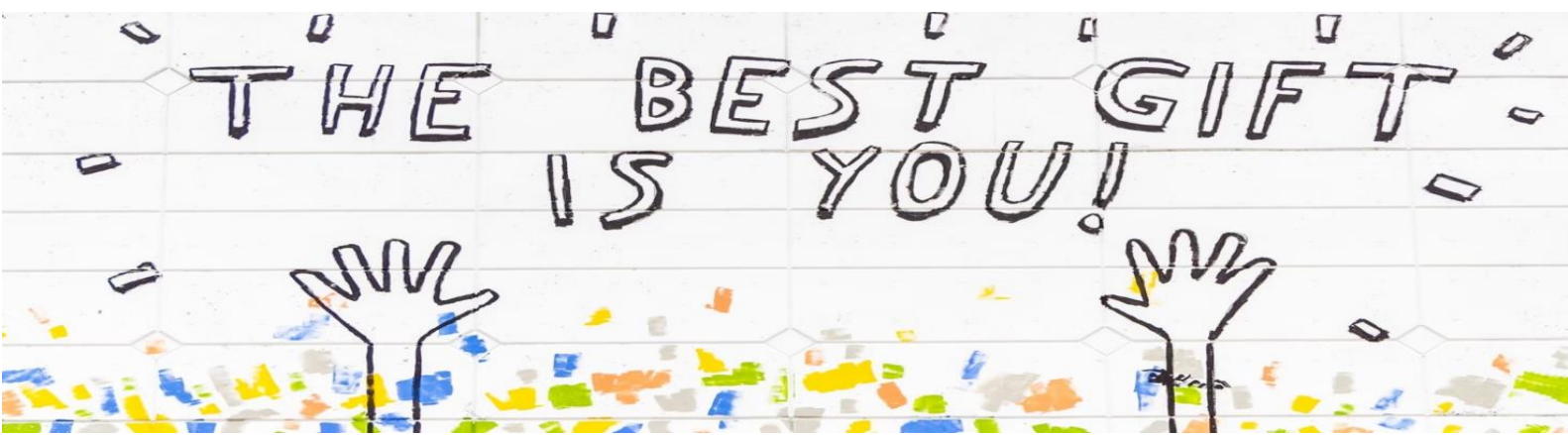
Un modo per coinvolgere i propri dipendenti nell'organizzazione di una raccolta di alimenti fatta all'interno dell'azienda con l'aiuto dei nostri volontari.

Il volontariato di impresa

I dipendenti hanno la possibilità di diventare "volontari per un giorno" nei nostri magazzini. Un gesto concreto di solidarietà che unisce il gruppo di lavoro in un'attività di collaborazione per la comunità.



Per coinvolgere i dipendenti in attività di volontariato d'impresa o organizzare con noi una colletta aziendale: info@calabria.bancoalimentare.it





**«La vita regala sempre
l'opportunità di ricominciare,
in qualsiasi punto ti trovi»**

*Alessia Cagliostro
HR Randstad*

Servizio Civile Universale

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV in questi anni ha avuto la possibilità di realizzare diversi progetti di servizio civile tra i quali: **“Food Aid 2005”** realizzato nel 2005-2006, **“La Provvidenza ogni mattino nasce prima che sorga il sole”** (2007-2008), **“Condividere i bisogni: Conoscenza e crescita di se”** (2008-2009), **“La carità sarà sempre necessaria”** (2011-2012) **“Ragazzi in corsa...verso la Vita”** realizzato nel 2015-2016, **“Noi ragazzi protagonisti nella realtà”** realizzato nel 2016/2017, **“Compagni di Banco”** realizzato nel 2017/2018, **“Tu sei un bene per me”** e **“La condivisione genera il cambiamento”** (2018-2019) **“Un incontro che cambia”**(2019-2020), **“La vita è la realizzazione del sogno della giovinezza”**(2020).



Il **Servizio Civile Universale** è un'occasione per avvicinare giovani tra i 18 e i 28 anni al mondo del Terzo Settore e fargli acquisire competenze da spendere nel mondo del lavoro. Nel 2023 in collaborazione con il CSV di Cosenza, in qualità di Ente accreditato, è stato possibile realizzare **“Pacman - Restanti”**, un progetto dedicato a 11 giovani, della durata di 12 mesi dedicati alla formazione e alla pratica per un totale di 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana. Un'esperienza di scambio ormai consolidata che ha portato in sede questi ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di conoscere il mondo del volontariato e acquisire competenze, dando il loro contributo all'interno delle attività del Banco Alimentare.

Con il Banco Alimentare si condivide, si collabora e ci si supporta al fine di raggiungere più obiettivi, tra cui contribuire alla riduzione di sprechi alimentari, aiutare le persone più bisognose ma anche assisterle emotivamente, in quanto vi sono molte famiglie in condizioni di estremo disagio materiale.
Linda – SCU2023

Il servizio al Banco è per me un'opportunità di crescita. Ogni giorno risulta essere importante in quanto si ha la possibilità di contribuire aiutando la comunità in cui si vive. Molte sono le cose imparate come ad esempio il valore della collaborazione e dell'ascolto, ho imparato ad apprezzare i piccoli gesti che possono fare la differenza durante la quotidianità. Il Servizio civile non è solo un dovere ma un privilegio
Chiara – SCU2023

L'esperienza del Servizio civile è stata per me una grande opportunità di crescita sia personale che professionale. Ho imparato a mettermi in gioco e ad avere più fiducia in me stessa.
Emily – SCU2023

Empatia, accoglienza e condivisione sono le tre parole chiave per descrivere l'attività del Banco Alimentare. La soddisfazione più grande è vedere il sorriso sul volto delle persone meno fortunate di noi e la loro genuina spontaneità nell'apprezzare i nostri piccoli gesti.
Erika – SCU2023

MCDONALD'S "Sempre aperti a donare"

Il progetto "Sempre aperti a donare" non si è mai fermato. La collaborazione tra Banco Alimentare, McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald ha lo scopo di donare pasti alle persone più bisognose della penisola. In Calabria sono stati donati i pasti caldi e consegnati ogni settimana dai punti vendita della regione. Ecco i risultati raggiunti quest'anno:

10
Punti Vendita

25
OPT coinvolte



7.000
Pasti donati

5.000
KG recuperati



Progetto Regione Calabria: “Potenziamento dell’azione di Contrasto alla povertà”

Nel 2023 la Regione Calabria ha approvato il progetto dal titolo “Potenziamento dell’azione di Contrasto alla povertà” che ha come obiettivi:

- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Promuovere e realizzare attività e interventi in relazione ai nuovi bisogni emersi e determinatesi nella attuale fase post-emergenziale Covid -19 con le seguenti aree di intervento:
 1. potenziamento e sviluppo delle attività di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sul territorio Calabrese;
 2. sviluppo e supporto delle capacità delle strutture caritative ed altri soggetti partner della Rete Banco Alimentare nell’ambito dell’analisi dei bisogni e dell’identificazione di una risposta adeguata a livello capillare sul territorio calabrese.
 3. aumentare il recupero dei prodotti alimentari invenduti contrastando lo spreco e favorendo la cultura delle donazioni alla luce della Legge Gadda (n. 166/16 del 19 agosto 2016).

Durata:10 mesi

Costo totale del progetto: €35.775,00

Progetto Fondazione con il SUD: “Contagiamoci di solidarietà”

Con il seguente progetto si sono sostenute e potenziate le azioni che l'Associazione Banco alimentare della Calabria svolge nei territori della regione fin dal 1996. Per realizzare i propri scopi, l'Associazione Banco Alimentare rivolge la propria opera in favore di tutta la collettività, contribuendo alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione, dell'indigenza e della povertà, in particolare mediante la raccolta delle eccedenze di produzioni agricole e dell'industria, della rete distributiva commerciale e della ristorazione, specialmente nel settore agro-alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza ed aiuto ai poveri ed agli emarginati. In Calabria il Banco Alimentare ultimamente da' sostegno a 598 Organismi socio assistenziali attraverso cui vengono raggiunti oltre 129.374 persone che versano in stato di povertà.

Durata:24 mesi

Costo totale del progetto: €30.000,00

Regione Calabria

La REGIONE CALABRIA – Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, con Decreto n. 8071 del 15/07/2022, ha provveduto a concedere un contributo di € 800.000,00 al BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV per l’acquisto di derrate alimentari di prima necessità al fine di sovvenire ai bisogni di persone e famiglie in stato di bisogno critico della Regione Calabria.

Al fine di provvedere agli approvvigionamenti di cui sopra, è stata indetta una manifestazione d’interesse finalizzata alla costituzione di un elenco di aziende regionali, operanti nel settore agroalimentare, disponibili a fornire le derrate alimentari.

Partecipazione fiera “deGustoLAB”

Il Banco Alimentare della Calabria ha partecipato alla fiera “deGusto”, il Salone del gusto, dei sapori e degli alimenti contribuendo alla salvaguardia dell’ambiente e offrendo opportunità di solidarietà a persone disagiate e portando la nostra testimonianza nella lotta allo spreco di cibo.

Un appuntamento fisso per noi, grazie al quale presentiamo, a chi ancora non lo conosce, il nostro impegno quotidiano al fianco delle famiglie che vivono momenti di difficoltà. Nel corso della giornata, alla presenza dell’ambasciatore permanente alla FAO – Guang Defu abbiamo consegnato una targa a Simone Rugiati, che ha fatto della cucina antispreco un’arte. A lui il nostro grazie perché innovare e reinventare il cibo vuol dire ridare vita.

Tale iniziativa, ha rappresentato, in un momento così difficile, un importante incentivo per le aziende calabresi che con i loro prodotti caratteristici hanno dato un aiuto prezioso alla nostra fragile economia.





Altri eventi...

Incontro con il Vescovo Mons. Giovanni Checchinato

Nel mese di novembre il Banco Alimentare della Calabria ha incontrato il Vescovo Metropolita di Cosenza Bisignano, Mons. Giovanni Checchinato che ha fatto visita alla sede centrale.

È stato accolto dai volontari, i ragazzi del servizio civile, il Presidente Francesco Falcone, il Direttore Gianni Romeo, l'Assessore del Comune di Montalto Franco Ferro e una folta rappresentanza delle realtà caritative che ogni giorno, insieme al Banco, lavorano per sostenere le famiglie indigenti della nostra regione.

Molte le testimonianze rese dalle strutture caritative convenzionate, tra queste la Caritas di San Francesco Nuovo, quella di San Carlo Borromeo, la Parrocchia di Santa Teresa; i racconti di parroci, della gente comune si sono intrecciate a storie di sofferenza e gratitudine.

"La nostra storia parte da lontano - ha spiegato il Direttore Gianni Romeo - in Italia come in Calabria. Abbiamo iniziato a muovere i nostri primi passi in questa terra difficile quanto preziosa oltre vent'anni fa. Preparando pacchi e distribuendoli alle famiglie che vivono condizioni di fragilità, abbiamo offerto loro un'occasione di ascolto, di sostegno, che va ben al di là del cibo. Ci piace pensare che in quel pacco che facciamo arrivare nelle case, grazie anche all'imprescindibile supporto degli enti caritativi, ci sia anche del cibo per l'anima".

"Cura, comunità, condivisione, coraggio, colletta sono le parole che devono accompagnarvi durante la missione di volontari che avete intrapreso" ha incoraggiato così Mons. Checchinato i volontari presenti. Significativo è stato il racconto di un aneddoto legato alla sua esperienza di Pastore, il Vescovo metropolitano si è soffermato



sull'importanza dell'ascolto dell'altro; del "chiamare per nome" colui che si aiuta per dare dignità a chi dona e a chi riceve.

#Non ci ferma nessuno

Il Banco Alimentare della Calabria ha partecipato anche quest'anno alla nona edizione del seminario motivazionale tenuto da Luca Abete nell'ambito del progetto #noncifermanessuno.

Sì, "Il futuro non fa paura" a tutti i volontari, angeli con la maglietta arancione che offrono il proprio tempo per stare accanto a chi ha bisogno.

Partecipare ogni anno a questa brillante iniziativa fa brillare i nostri sorrisi e i nostri cuori.



Incontro con gli studenti dell'Unical



Il Banco Alimentare della Calabria ha accolto con grande entusiasmo una rappresentanza di studenti del corso Economia delle aziende no profit (Corso di laurea in Economia aziendale e management dell'Unical), accompagnati dal prof. Luigi Bulotta.

I giovani economisti in erba hanno voluto conoscere da vicino la nostra organizzazione, le attività che svolge, la sua attenzione verso il territorio. Hanno fatto tante domande e sono rimasti molto colpiti dalla mission del

Banco Alimentare. Noi siamo stati colpiti da tanta attenzione da parte di chi ha scelto un percorso di studi che mira a formare nuovi professionisti che certamente contribuiranno a fare grande la nostra regione, anche innovando in un campo, come quello del Terzo Settore, in continua evoluzione.

Premiazione giovane "Alfiere della Repubblica"

Il Presidente della Repubblica Mattarella ha consegnato l'attestato d'onore di "Alfiere della Repubblica" a 30 giovani che si sono distinti per generosità e altruismo.

Tra questi un giovane volontario calabrese. Si tratta di Francesco Spataro, diciassettenne, residente a Celico (CS) – è stato insignito per la generosa attività di volontariato attraverso la quale cerca di sensibilizzare i coetanei sull'importanza della condivisione e sul valore del cibo. Francesco, impegnato fin da piccolo nello scoutismo, dal 2017 collabora attivamente come volontario del Banco Alimentare per sensibilizzare quante più persone possibile sul valore del cibo, l'importanza della condivisione e la lotta allo spreco. Ogni anno, in occasione della Giornata



nazionale della Colletta alimentare, si spende per diffondere a scuola l'importanza di questa iniziativa, riuscendo a coinvolgere amici e coetanei. Francesco è molto determinato nel diffondere messaggi di solidarietà e condivisione, convinto che una maggiore giustizia nella distribuzione degli alimenti aiuti a contrastare le povertà e a rafforzare la coesione della società.

Il Banco Alimentare della Calabria è da sempre impegnato nel diffondere i valori del volontariato soprattutto tra i giovani. È nelle scuole, tra i banchi, dai bimbi più piccoli delle scuole dell'infanzia ai

ragazzi delle scuole superiori, che coltiviamo il seme della sussidiarietà e del rispetto del cibo come risorsa preziosa che dà dignità a chi la dona e a chi la riceve. Questo riconoscimento del Presidente Mattarella ha rappresentato una crescita di responsabilità e impegno per diffondere il valore della solidarietà e della condivisione.



Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare nelle scuole

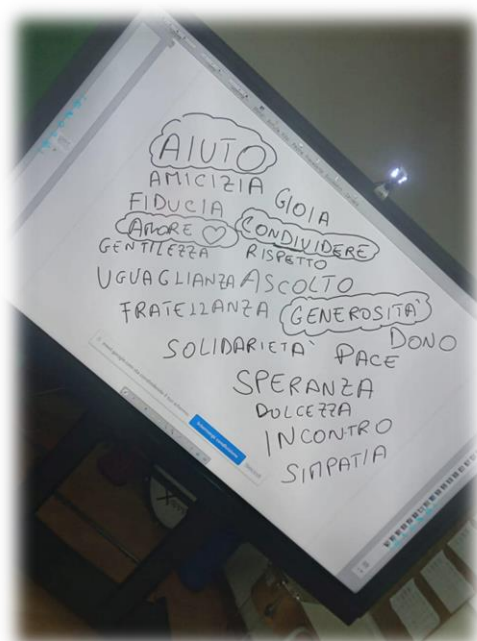


Il 5 Febbraio in tutta Italia si celebra la Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare. Un appuntamento che sta molto a cuore a noi del Banco Alimentare, da sempre impegnati in attività di educazione alimentare in un'ottica anti-spreco, ma anche in azioni di recupero delle eccedenze che vengono ridistribuite alle persone più bisognose.

È da decenni ormai che lavoriamo quotidianamente per fare in modo che nulla di quanto in più viene prodotto nelle nostre aziende alimentari venga sprecato, un impegno ben preciso che portiamo avanti con determinazione ed è per questo che ad oggi riusciamo ad assistere oltre 130.000 persone grazie alle realtà che operano sul territorio e che fanno da ponte in questi piccoli grandi gesti di solidarietà.

Ogni giorno per noi è la giornata di prevenzione dello spreco alimentare, perché siamo presenti nelle scuole, laddove le generazioni si formano, si educano al rispetto, anche del cibo.

Sono state tre le giornate formative, sui temi dello spreco alimentare, educazione alimentare e presentazione del Banco Alimentare, svolte presso l'Istituto Comprensivo di Taverna di Montalto Uffugo (CS), che ci ha visti impegnati tra i banchi, insieme a giovanissimi e appassionati bambini e ragazzi, presto divenuti esperti di educazione alimentare. È stato gratificante notare come spesso, proprio i bambini, siano molto più motivati di noi adulti su certi argomenti. Segno questo che siamo sulla strada giusta.



Pranzo di Natale

In occasione del Natale, Banco Alimentare della Calabria ha organizzato il Pranzo Natalizio in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Giovanni Trecroci" Villa San Giovanni abbiamo pranzato insieme a 50 amici e amiche della Città cercando di farli sentire il più possibile a CASA! Un momento di condivisione e di inclusione.



Centro di Ascolto “Una Rete di Pescatori”

Dal 2015, grazie al sostegno di Fondazione Sud, il Banco Alimentare della Calabria ha implementato presso la sede Centrale di un Centro di Ascolto, che ha come obiettivo il rafforzamento e l'ampliamento della rete socio assistenziale già impegnata nell'affronto e nel superamento delle vecchie e nuove povertà. I servizi erogati dal centro sono: attivazione della rete con OPT convenzionate, definizione dei servizi di ascolto, accompagnamento e assistenza a sostegno di famiglie che versano in situazioni di disagio, piano di comunicazione dei servizi erogati dallo sportello. Ai soggetti destinatari si offre una rete solida, efficace, efficiente ma soprattutto multi-task. Il progetto prevede, infatti, la formazione grazie al coinvolgimento dei soggetti partner di diverse equipe multi-disciplinari:

- Equipe socio-assistenziale;
- Equipe medica;
- Equipe legale - commerciale;

Una serie di servizi elargiti sono:

- segretariato sociale;
- consulenza sanitaria;
- consulenza commerciale (CAF);
- consulenza legale;
- assistenza socio-sanitaria;
- assistenza domiciliare per famiglie e minori;
- servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- centri di ascolto;
- avvio di percorsi d'integrazione;

Nell'anno 2023 abbiamo assistito circa 140 famiglie che versano in situazioni di indigenza, sono state distribuite più 168 tonnellate di prodotti per un valore commerciale di 463.359,70.

Con le famiglie abbiamo condiviso diversi momenti ricreativi, di formazione, di scambio e di dialogo, celebrazioni eucaristiche. Abbiamo partecipato, inoltre, ai loro eventi personali quali matrimoni, battesimi, comunioni fino a stabilire rapporti di amicizia profondi.

Con il “Centro di ascolto” incontriamo e conosciamo, soprattutto delle donne con fragilità emotive, il più delle volte si tratta di giovani madri con alle spalle pesanti situazioni di disagio familiari e sociale. Attraverso il sostegno, la nostra amicizia e laddove necessario, grazie all'intervento dell'equipe costituite nell'ambito del progetto, seguiamo ed accompagniamo tali persone in tutti gli aspetti, dalla presa in carico alla cura della persona, al fine di riacquisire la propria autostima fino ad aiutarle a diventare, almeno in parte, autonome e indipendenti anche dal punto di vista lavorativo.



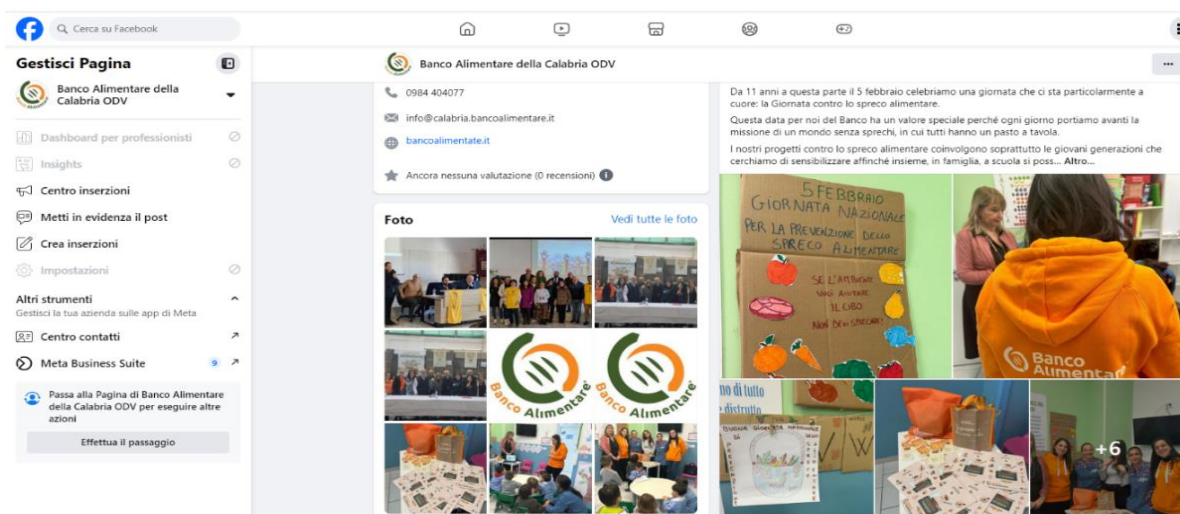


La Comunicazione

L'attività di comunicazione, come ogni anno, condivide gli obiettivi che la Fondazione nazionale si prefigge. L'obiettivo primario del 2023, dopo due anni passati in balia di eventi eccezionali, è stato quello di riappropriarsi dell'identità del Banco, cercando di comunicare in modo puntuale **“chi siamo e cosa facciamo”**.

Il piano editoriale del 2023 è stato, pertanto, definito con l'obiettivo di:

- Consolidare la figura del Banco Alimentare come attore rilevante nell'aiuto alimentare, perseguito tramite il recupero delle eccedenze alimentari.
- Costruire solide partnership con le strutture caritative che concretamente distribuiscono le derrate alimentari agli assistiti e con le aziende donatrici di alimenti e sostenitrici.



I mezzi di comunicazione del Banco

- “Poche Parole” la rivista della “Rete Banco Alimentare” in Italia;
- il sito internet: www.bancoalimentare.it nel quale ogni Banco Regionale ha il suo spazio utilizzabile per raccontarsi e informare tutti;
- pagine Facebook della Rete Banco Alimentare, Instagram e Twitter;
- le pagine Facebook e Instagram del Banco Alimentare della Calabria www.facebook.com/BancoAlimentareCalabria @bancoalcalabria
- La news letter della Fondazione Banco Alimentare

Inoltre, il Banco Alimentare della Calabria si impegna, sul territorio con sistematicità ed efficacia sempre maggiore, in attività di diffusione locale realizzate anche in collaborazione con le istituzioni come ad esempio giornate di sensibilizzazione e formazione effettuate presso le scuole di ogni ordine e grado il cui obiettivo, da un lato, è ampliare la platea di soggetti che conoscono e sostengono il Banco e dall'altro affrontare i temi cari al Banco quali la lotta allo spreco alimentare, l'educazione alimentare e l'importante della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

30 post
311 followers
oltre 300 likes



LA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e trasparenza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle disposizioni riguardanti gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 13 co. 1 e 3 del Dlgs n. 117/2017 nonché con quanto disposto dal DM del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il Bilancio d'Esercizio risulta quindi composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo il Mod. A di cui al DM del 5 marzo 2020 e quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35.

Il Rendiconto Gestionale redatto secondo il Mod. B di cui al DM del 5 marzo 2020 e quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35. Il Rendiconto Gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento:

- Sezione A) Oneri da Attività di Interesse Generale, accoglie gli oneri per il recupero delle eccedenze alimentari e la raccolta di prodotti, prevalentemente alimentari, da tutta la filiera agroalimentare e loro redistribuzione ad enti caritativi, ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto, nonché gli oneri per le attività di comunicazione istituzionale;
- Sezione B), raccoglie tutti gli oneri e i proventi che seppur riconducibili per natura alla Sezione A) assumono rilevanza commerciale essendo le quote pagate dai trasportatori;
- Sezione D) Attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale, raccoglie prevalentemente oneri e proventi derivanti da commissioni per la gestione di conti correnti bancari e postali, interessi attivi e passivi;

Gli oneri all'interno delle Aree gestionali risultano classificati nelle seguenti voci di conto:

- Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Cancelleria e Stampati, Beni alimentari di consumo, Spese accessorie, Carburanti);
- Servizi (Utenze, Manutenzioni, Spedizioni e Servizi Postali, Servizi Amministrativi, Informatici, Creatività-Outsourcing, Spese Viaggio, Servizi Terzi, Consulenze, Trasporti, Assicurazioni);
- Godimento Beni di Terzi (Affitti e Noleggi);
- Personale (Retribuzione, Contributi Sociali e TFR dei Dipendenti, Buoni pasto; Spese Alberghiere, Formazione e corsi, Assicurazioni volontari);
- Oneri diversi di gestione (Abbuoni e arrotondamenti, Quote associative, Sopravvenienze, Spese rappresentanza, Multe e sanzioni).

Criteri di valutazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal Principio Contabile OIC 35, Principio Contabile ETS.

L'Associazione, a partire dall'esercizio 2022, in applicazione del principio contabile OIC 35 applica il nuovo principio contabile OIC 35 prospetticamente.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto applicando il principio del regime di competenza.

Inoltre, non si sono apportate modifiche ai criteri di classificazione delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati inoltre osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono indicati esclusivamente i contributi e le liberalità effettivamente conseguiti o di cui si ha certezza della riscossione alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto in termini di competenza riportando oneri e proventi attinenti ai circuiti gestionali nel periodo di riferimento e l'inserimento di quote di proventi e oneri maturati nel periodo (attivi o passivi riferiti a proventi finanziari o patrimoniali) anche se non hanno originato né entrate od uscite né debiti o crediti.

Di seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte entrambe al costo storico d'acquisto, incluso degli oneri accessori e dell'IVA, che per effetto della natura dell'attività svolta dall'Associazione risulta essere un onere indetraibile, rettificato dai corrispondenti Fondi ammortamento e al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto della durata economico tecnica dei beni e tenendo conto della loro utilizzazione in base ai finanziamenti ricevuti e su cui grava il loro costo, sulla destinazione e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto anche tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV) Disponibilità Liquide

I valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

A) PATRIMONIO NETTO

II) Patrimonio Vincolato

Accoglie il valore delle riserve vincolate per volontà dall' organo deliberativo dell'Associazione, Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali. Tali riserve sono iscritte nel bilancio al 31 dicembre dell'esercizio in virtù della delibera di assegnazione alla voce del Patrimonio Netto Vincolato secondo quanto prescritto al punto 20 dell'OIC 35.

III) Patrimonio Libero

Accoglie gli Avanzi e Disavanzi di Gestione degli esercizi precedenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C., per n° 15 dipendenti alla data del 31/12/2023.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Inoltre si espongono i debiti tributari, previdenziali e verso i dipendenti alla data di chiusura.

PROVENTI E ONERI

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi e le liberalità sono contabilizzati al momento dell'incasso e quando gli stessi sono riconosciuti e certi al momento della chiusura dell'esercizio in quanto trovano fondamento in un idoneo titolo che ne garantisce il provento.

ONERI

Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione, rappresentano quanto sostenuto nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività di Recupero, raccolta e distribuzione alimenti.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi: da attività di Interesse Generale, Proventi e Ricavi da Attività Diverse e Finanziarie.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- Contributi vincolati sul loro utilizzo (Erogazioni Liberali, da Enti pubblici, da Soggetti Privati) la rilevazione, fra i Proventi da attività di interesse Generale, avviene sulla base di progetti, convenzioni, atti pubblici di donazioni o impegni di donazione, previa accettazione dell'Associazione.

Al termine dell'esercizio di riferimento viene effettuato il differimento della parte di contributo non utilizzato riferito al progetto di cui al vincolo, così come previsto dal Principio Contabile OIC 35;

- Contributi non vincolati nel loro utilizzo vengono rilevati per cassa, coincidente con il momento di realizzo, o per competenza ove vi sia certezza documentata dell'impegno assunto dall'erogatore, sono contabilizzati fra i Proventi di cui alla Sezione A) e C) laddove si riferiscano ad iniziative specifiche di raccolta Fondi;

I proventi del 5 per mille vengono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono pubblicati da parte dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi degli aventi diritto e della relativa quota di contributo;

- Proventi e Ricavi da attività Diverse, rilevati secondo l'ordinaria contabilizzazione dei ricavi a fronte dei quali viene emessa regolare fattura;

- I Proventi finanziari e patrimoniali accolgono gli interessi attivi maturati su conti intrattenuti con gli istituti di credito.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE CONTABILE	AMM.TO	SALDO 31/12/2023
IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZI	106.142,16	106.142,16	-
CELLE FRIGORIFERE	97.490,62	97.490,65	- 0,03
MEZZI DI TRASPORTO	68.870,06	64.906,06	3.964,00
MOBILI ED ARREDI	11.239,65	11.239,65	-
COMPUTER E STAMPANTI	17.387,68	17.387,36	0,32
ALTRE MACCHINE ELETTRONICHE	21.677,99	21.677,99	-
TELEFONI	3.386,49	3.386,49	-
TOTALE	326.194,65	322.230,36	3.964,29

C) Attivo circolante
Il Crediti

CREDITI	SALDO AL 31/12/2023
ANTICIPI A FORNITORI	3.024,52
CREDITI PER EROGAZIONI LIBERALI DA RICEVERE	41.000,00
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	
CREDITI PER ATTIVITA' CONNESSE	30.233,00
CREDITI PER ATTIVITA' MARGINALI	9.592,00
DEPOSITI CAUZIONALI	18.000,00
ERARIO C/ACCONTI	13.406,00
ERARIO C/ACCONTO TFR	629,46
TOTALE	115.884,98

IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO AL 31/12/2023
GIACENZA NELLE CASSE	9.799,74
BANCA PROSSIMA C/C 109866	513.234,66
BANCO POSTA	10.420,54
BANCA PROSSIMA C/C 133259	6.410,79
BANCA BCC MEDIOCRATI C/C 14612	419.856,47
UNICREDIT C/C 106828938	65.306,28
SUPER FLASH COMMERCIAL	13,16
PREPAID INTESA SANPAOLO C/4806	873,94
PAYPAL	4.476,38
TOTALE	1.030.391,96

D) Ratei e risconti

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2023.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/2023
FONDO DOTAZIONE	3.410,80
RISERVE VINCOLATE ANNO 2021	174.820,88
RISERVE VINCOLATE ANNO 2022	454.927,65
RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE	92.408,55
AVANZO ANNO IN CORSO	145.687,25
TOTALE	871.255,13

C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR	SALDO AL 31/12/2023
F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	216.475,73
TOTALE	216.475,73

D)Debiti

DEBITI	SALDO AL 31/12/2023
FORNITORI	13.581,39
FATTURE DA RICEVERE FORNITORI	1.596,67
DEBITI TRIBUTARI	16.298,83
DEBITI VS ISTITUTI PREVIDENZIALI	9.405,46
DEBITI VS DIPENDENTI E COLLABORATORI	21.628,00
TOTALE	62.510,35

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è da individuarsi nell'anno successivo.

E) Ratei e risconti

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2023.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni, fidejussioni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

Nella tabella che segue si riportano le percentuali di imputazione degli oneri comuni per le aree gestionali rispetto al criterio di ripartizione utilizzato: numerosità dei dipendenti e volontari allocati nelle diverse aree.

Oneri da attività interesse generale

A) Oneri da Attività Interesse Generale

Di seguito la composizione delle voci dei Costi ed Oneri per natura.

A-1) Materie prime:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per "Materie prime" e la loro incidenza:

ACQUISTI	SALDO	% INCIDENZA
Beni alimentari	690.747,60	96,93
Cancelleria e stampati	4.425,40	0,62
Carburanti	17.447,44	2,45
Spese accessorie su acquisto		0,00
	712.620,44	100,00

A-2) Servizi:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per "Servizi" e la loro incidenza:

SERVIZI	SALDO	% INCIDENZA
Utenze	22.537,73	11,06
Trasporti e spedizioni	34.404,00	16,88
Assicurazioni	23.107,86	11,34
Materiali diversi	16.073,52	7,89
Manutenzioni	10.623,81	5,21
Servizi di terzi	8.308,46	4,08
Oneri diversi volontari	49.065,32	24,07
Consulenze varie	18.919,87	9,28
Servizi diversi	20.778,60	10,19
	203.819,17	100,00

A-3) Godimento Beni di Terzi:

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per "Godimento beni di terzi" e la loro incidenza:

GODIMENTO BENI DI TERZI	SALDO	% INCIDENZA
Affitti passivi	71.598,76	87,63
Noleggi	10.108,96	12,37
	81.707,72	100,00

A-4) Personale:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per il "Personale" e la loro incidenza:

PERSONALE	SALDO	% INCIDENZA
Dipendenti	238.143,65	73,63
Oneri contributivi	52.487,35	18,48
Inail	1.371,47	0,44
TFR	19.636,09	6,93
Contributi CO.CO.CO		-
Formazione e corsi	1.488,20	0,52
Buoni acquisto		-
Assicurazione volontari		-
	313.126,76	100,00

A-5) Ammortamenti:

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per l'"Ammortamento" e la sua incidenza:

AMMORTAMENTI	SALDO	% INCIDENZA
Celle frigorifere	-	-
Attrezzature di magazzino	2.840,16	21,62
Mezzi trasporto	3.484,78	26,52
Mobili ed arredi	6.000,00	45,66
Computer e stampanti	350,00	2,66
Telefoni	464,79	3,54
	13.139,73	100,00

A-7) Oneri diversi di gestione:

Di seguito la composizione della voce Oneri diversi di gestione e la sua incidenza:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	SALDO	% INCIDENZA
Oneri rappresentanza	7.959,41	18,79
Elargizioni	333,39	0,79
Sanzioni	1.085,35	2,56
Sopravvenienze	27.750,49	65,51
Imposte e tasse diverse	5.223,04	12,33
Abbuoni	10,06	0,02
	42.361,74	100,00

D) Oneri attività finanziarie e patrimoniali

Gli Oneri Finanziari e patrimoniali si compongono sostanzialmente:

ONERI FINANZIARI	SALDO	% INCIDENZA
Commissioni e spese bancarie	1.481,73	100,00
	1.481,73	100,00

E) Oneri di supporto generale

Di seguito la composizione delle voci dei Costi ed Oneri per natura.

E-1) Materie prime:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per "Materie prime" e la loro incidenza:

ACQUISTI	SALDO	% INCIDENZA
Beni alimentari	1.319,67	24,81
Carburanti	4.000,00	75,19
	5.319,67	100,00

E-2) Servizi:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per "Servizi" e la loro incidenza:

SERVIZI	SALDO	% INCIDENZA
Assicurazioni	8.000,00	100,00
	8.000,00	100,00

E-3) Godimento Beni di Terzi:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per "Godimento beni di terzi" e la loro incidenza:

GODIMENTO BENI DI TERZI	SALDO	% INCIDENZA
Affitti passivi	12.000,00	94,49
Noleggi	700,00	5,51
	12.700,00	100,00

E-4) Personale:

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi ed oneri per il "Personale" e la loro incidenza:

PERSONALE	SALDO	% INCIDENZA
Dipendenti	24.016,00	76,00
Oneri contributivi	5.372,00	17,00
Inail	5,00	0,02
TFR	2.054,00	6,50
Contributi CO.CO.CO		-
Formazione e corsi	153,00	0,48
Buoni acquisto		
Assicurazione volontari		
	31.600,00	100,00

E-8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali

Di seguito si iscrive l'importo dell'avanzo di gestione che l'organo istituzionale decide di accantonare a riserva vincolata:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	SALDO	% INCIDENZA
Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	145.687,25	100,00
	145.687,25	100,00

PROVENTI

Nella tabella che segue si riportano gli importi e le percentuali di imputazione dei proventi e ricavi comuni per le aree gestionali.

Proventi da attività d'interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da Attività Interesse Generale

Di seguito la composizione delle voci dei proventi e ricavi da attività di interesse generale

1) Quote associative

CONTRIBUTI	SALDO	% INCIDENZA
Quote associative	335,70	100,00
	0,00	0,00
	335,70	100,00

5) Proventi del 5/100

CONTRIBUTI	SALDO	% INCIDENZA
Proventi istituzionali 5x1000	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

6) Contributi da privati:

CONTRIBUTI	SALDO	% INCIDENZA
Contributi da privati persone giuridiche	92.034,40	82,15
Contributi da Diocesi	15.000,00	13,39
Contributi da privati persone fisiche	4.993,89	4,46
Contributi da FBAO	0,00	0,00
	112.028,29	100,00

8) Contributi da enti pubblici:

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	SALDO	% INCIDENZA
Credito AGEA-FEAD	799.886,78	61,77
Contributo Regione Calabria	200.000,00	15,44
Credito Agea	134.450,62	10,38
Credito Agea	159.598,15	12,32
Contributo da Provincia	1.000,00	0,08
	1.294.935,55	100,00

9) Proventi da contratti con enti pubblici:

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	SALDO	% INCIDENZA
Contributi vincolati a progetto	0	
	0	

10) Altri ricavi, rendite e proventi:

ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	SALDO	% INCIDENZA
Proventi attività marginale Scarichi	49.939,00	42,17
Casali del mango	1.000,00	0,84
Ardore	1.000,00	0,84
Ferraro Massimo	400,00	0,34
Sopravvenienze attive	66.089,22	55,80
Abbuoni attivi	1,79	0,00
Arrotondamenti attivi	5,32	0,00
	118.435,33	100,00

D) Ricavi, rendite e proventi da Attività finanziarie e patrimoniali.

Di seguito la composizione delle voci dei proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniale.

1) Da rapporti bancari:

RAPPORTI BANCARI	SALDO	% INCIDENZA
Proventi finanziari	2.540,26	100,00
	2.540,26	100,00

E) Proventi di supporto generale.

Di seguito la composizione delle voci dei proventi di supporto generale.

PROVENTI SUPPORTO GENERALE	SALDO	% INCIDENZA
Contributi AGEA	57.619,67	100,00
	57.619,67	100,00

Avanzo e Disavanzo di Gestione

L'avanzo di gestione dell'esercizio dopo la rilevazione delle imposte ammontanti ad Euro **14.330,59** risulta pari a Euro **145.687,25** che verrà accantonato a riserva vincolata dei costi ed oneri di supporto generale come proposto dagli organi statutari.

La presente Relazione di missione, con l'indicazione dei dati relativi allo Stato Patrimoniale ed al Rendiconto Gestionale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



COME SOSTENERCI

PRIVATI

DIVENTA VOLONTARIO

Portiamo avanti la nostra missione grazie al lavoro dei volontari: nei magazzini, nelle pratiche di logistica ed amministrazione, per le consegne, per organizzare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. **Contattaci!**

FAI UNA DONAZIONE

Bonifico Bancario:

IT2300306909606100000109866

Intestato a: Banco Alimentare della Calabria ODV

PayPal: <https://www.bancoalimentare.it> E CLICCA SU dona ora al banco alimentare della Calabria

DESTINA IL 5 x 1000

Inserendo il codice fiscale n. 97075370151 nello spazio 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO) nel riquadro "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"

DISPONI UN LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità a questa opera di carità.

AZIENDE

DONA PRODOTTI ALIMENTARI

Grazie alla legge "più dai, meno versi" le donazioni in favore di enti no profit sono deducibili nei limiti previsti dalla legge.

COINVOLGI I DIPENDENTI

In attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.

AVVIA UN'ATTIVITÀ DI CRM (Cause Related Marketing).

Organizzando azioni promozionali a favore del Banco Alimentare della Calabria, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

Ringraziamenti

Si è concluso un anno molto intenso dal punto di vista lavorativo, sicuramente ricco di novità, progetti avviati, tanti obiettivi raggiunti e tanti ancora da raggiungere. Tutto il team del Banco Alimentare della Calabria ha partecipato con entusiasmo e dedizione a questo percorso. È dunque doveroso ringraziare tutti coloro i quali ci hanno sostenuto, supportato e incoraggiato in questi mesi.

Si ringraziano:

- Le 598 OPT convenzionate per il contributo, il sostegno reciproco e la tenacia di starci accanto soprattutto nei momenti di difficoltà e per condividere la nostra mission di lotta allo spreco e contrasto alla povertà.
- La Regione Calabria per la sensibilità dimostrata verso la nostra attività e condividendo in pieno i valori del Banco Alimentare, predisponendo un decreto ad hoc per l'acquisto di derrate alimentari a sostegno anche delle aziende del territorio calabrese.
- Le Aziende Donatrici della Grande Distribuzione, dell'Industria e del Settore Agroalimentare Nazionale e Regionale, il cui apporto ha contribuito ad arricchire il paniere di prodotti distribuiti e finalizzati alle famiglie più bisognose.
- Tutti i donatori: Enti pubblici, Enti Ecclesiastici, Istituti Bancari, Aziende profit e privati.
- I Volontari, risorse fondamentali del nostro operato quotidiano che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo sia nello svolgimento delle attività ordinarie che in tutti gli eventi promossi dall'Associazione come la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.
- I Dipendenti per il lavoro preciso e costante in tutti i settori predisponendo metodologie di lavoro strutturato e condiviso.
- Grazie a coloro che hanno scelto di destinare il loro 5xmille, un gesto prezioso per la nostra attività.

GRAZIE DI CUORE

A CHI C'E' STATO,

A CHI C'E' E A CHI CI SARA'!!!!!!





CONTATTI

Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV

Presidente – Francesco Gerardo Falcone
presidente@calabria.bancoalimentare.it

Direttore Generale – Giovanni Romeo
direttore@calabria.bancoalimentare.it

Responsabile Amministrativo – Mariapia Morrone
amministrazione@calabria.bancoalimentare.it

Magazzino e logistica – Michele Petrone
logistica@calabria.bancoalimentare.it

Colletta – Annalisa Filice
colletta@calabria.bancoalimentare.it

Siticibo – Alessia Filice e Carmelo Romeo
siticibo@calabria.bancoalimentare.it

Enti – Rita D’Acri, *Progettazione* – Concetta Siviero, *SIFEAD* – Francesca Mazzuca
info@calabria.bancoalimentare.it

Magazzini provinciali

REGGIO CALABRIA – Giuseppe Ignazio Bognoni, Gaetano Vincenzo Iaria, Luigi Catalano
bancairc@gmail.com

CATANZARO e VIBO VALENTIA – Carlo Laganà
bancoalimentarecz@libero.it

CROTONE – Paolo Natale
natalepaolo1974@yahoo.it



Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV

Via A. De Napoli, 3 – Loc. Pianette 87046 Montalto Uffugo (CS)

Orari: lun-ven 8:00 – 13:00

mar-gio: 8:00-13:00 / 15:00-17:00



0984/404077



info@calabria.bancolalimentare.it



<https://www.bancoalimentare.it/sedi-locali/calabria>

